# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 256 * Centesimi 5 in tutto il Regno * SABATO 17 SETTEMBRE 1910


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Ancora del Congresso socialista di Firenze

### Lo sciopero nei servizi municipalizzati

Il Congresso, dopo vivace discussione, ha approvato un ordine del giorno, il quale dà, come dirsi, un colpo al cerchio ed uno alla botte, per conciliare le due diverse tendenze manifestatesi nel Congresso; una che fa capo a Montemartini, assessore comunale di Roma, decisamente contraria allo sciopero nei servizi pubblici, e l'altra, che ebbe oratore in Xella, assessore comunale d'Imola, favorevole alla libertà di sciopero anche nei pubblici servizi, raccomandando, però, di « fare propaganda perchè le esagerate esigenze dei lavoratori non vadano a detrimento degli interessi collettivi », quasi che l'esagerazione delle esigenze non fosse già per se stessa un attentato all'interesse collettivo.

Fallendo i mezzi persuasivi, conchiudeva lo stesso, si scoppiando lo sciopero, tra le esigenze dei lavoratori e le resistenze delle imprese municipalizzate, si ripercuoterà la pubblica opinione. Frattanto, aggiungiamo noi, la collettività dei cittadini darà le spese del conflitto ed i servizi pubblici rimarranno sospesi, se anche la vita economica e civile del Comune dovesse subire una interruzione.

Il Congresso non volle tuttavia, arrivare a queste ultime conclusioni ed approvò un ordine del giorno, che dovrebbe salvare capra e cavoli, e viceversa, per il difetto di chiarezza, per può soddisfare nessuna delle due tendenze.

I lavoratori, impiegati nelle aziende municipalizzate — sono le parole dell'ordine del giorno approvato — pure riconoscendo il diritto di sciopero, devono sentire alleggiare su di loro la convenzione, che gli interessi delle masse non possono essere colpiti da egoismi di categoria ».

Lasciata da banda la questione di ordine morale, che i lavoratori, i quali non sono certamente degli *intellettuali*, devono sentire alleggiare sulla loro coscienza *tonante*, questo ordine del giorno rileva la medesima stridente contraddizione in termini, che abbiamo rilevato nei precedenti articoli, a proposito delle riforme, e consiste nel dire ai lavoratori per fare argine al rincaro della vita.

Ed infatti, mentre da una parte si riconosce ai lavoratori delle imprese municipalizzate il diritto allo sciopero, dall'altra parte si raccomanda a loro di non essere egoisti e di non cercare per non colpire gli interessi della collettività.

Ma delle due: o lo sciopero è condannevole ed allora bisognava avere il coraggio e la lealtà di dirlo, senza provocazioni dell'impressione, che avrebbe prodotto nella massa proletaria; o non lo è, ed allora non era il caso di incominciare la concezione morale, che resterà pure una frase del tutto incomprensibile alla immensa maggioranza dei lavoratori, per sconsigliarne l'uso.

Avremmo compreso, sotto il punto di vista della Xella, un ordine del giorno che, riconoscendo apertamente il diritto allo sciopero, ne desaprovasse tuttavia l'uso, caso per caso; quando, per esempio, il Governo rifiutasse di conciliazione non fossero approdati a buon fine.

Per noi, anche in questa ipotesi, lo sciopero nei pubblici servizi non può essere consentito, ma noi non siamo socialisti.

Dalle discussioni e dalle deliberazioni del Congresso di Firenze, una conseguenza, intanto, ne scaturisce, la quale non può essere di dispiacere dall'uomo di Stato, e la conseguenza è questa: che importa ed urge definire con atto legislativo la questione dello sciopero nei pubblici servizi, siano o non siano municipalizzati.

Una questione, la quale dovrebbe essere risolta all'infuori di ogni considerazione di carattere politico, collegandosi, al essa è maggiori interessi dell'economia nazionale, che non può rimanere in balia delle contingenti circostanze dell'ora e, peggio, delle agitazioni ipocrite.

Ora dinanzi alla Camera un disegno di legge, presentato dal Ministro Giolitti, che mira appunto alla risoluzione del conflitto eventuale fra servizi pubblici, affidati alle imprese private.

Le vicende parlamentari, onde tre Gabinetti si sono succeduti al Governo nel giro di poche mesi, hanno ostruito la strada a quel disegno di legge.

La si riapra alla ripresa legislativa, e si provveda prontamente, nell'interesse della pace sociale, che è principalmente interesse proletario, imperciocchè il lavoro non può prosperare là dove mancano l'ordine e la quiete.

## Politica e Diplomazia

(S) **Santiago del Cile**, 16 — Barros Luco che verrà eletto Presidente della Repubblica, essendo egli l'unico candidato, dichiara che il suo governo darà garanzie a tutti i partiti politici.

(S) **Santiago del Cile**, 16. — Il Presidente della Repubblica Argentina, giunto per la celebrazione del cinquantenario dell'indipendenza del Cile, è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica del Cile, dagli ambasciatori straordinari delle nazioni estere e dai membri del Parlamento.

I discorsi pronunziati dai due Presidenti rilevano la grande cordialità esistente fra il Cile e l'Argentina.

(S) **Pietroburgo**, 16. — La « Gazzetta della Borsa » dice di sapere da fonte autorizzata che l'imperatore Guglielmo si recherà nel mese di novembre a Pietroburgo.

(S) **Costantinopoli**, 16. — Talaat bey e Djavid bey partiti per Adrianopoli, torneranno a Costantinopoli domenica. Anche Winston Churchill Ministro del commercio del laGran Bretagna, ha lasciato Costantinopoli.

(S) **Costantinopoli**, 16. — Venti ufficiali turchi sono partiti per prestare servizio di istruttori dell'esercito tedesco.

(S) **Berlino**, 18. — L'imperatore ha nominato il Borgomeastro di Metz dottor Paul Hoehne, Sotto-Segretario di Stato per l'Ufficio imperiale delle Colonie.

(S) **Parigi**, 16. — L'ambasciatore di Russia Seidoff, si trova in condizioni di estrema debolezza. La famiglia non si muove dal suo capezzale.

L'ambasciatore d'Italia, on. Tittoni, si è recato oggi all'ambasciata a visitarlo.

(S) **San Sebastiano**, 16. — Il Re Alfonso è ritornato.

Il Presidente del Consiglio, Canalejas, riceve le accuse rivoltegli dal deputato carlista Vazquez Mella, dichiara nuovamente essere falsi i fatti ke gli si addebitano e di accettare la discussione immediata da Vazquez Mella alla Camera dei deputati.

### La Porta contro il Patriarcato greco

(S) **Costantinopoli**, 16 — La polizia ha arrestato altri 5 delegati di l'assemblea nazionale organica del Patriarcato. Si dice che siano stati emessi mandati di arresto contro tutti i delegati.

Il Patriarcato ha diretto alla Porta una Nota, nella quale dichiara che di fronte alle misure prese contro i delegati si vede costretto ad interrompere i lavori dell'assemblea.

Nei circoli bene informati della corte del Patriarcato si considera questa interruzione come un aggiornamento *sine die* e si spera così di poter giungere ad un accordo.

(S) **Costantinopoli**, 16. Finora sono stati arrestati 18 deputati dell' Assemblea nazionale del patriarcato ecumenico.

Il Governo considera insufficiente ogni comunicazione del patriarcato che proponga l'aggiornamento dell'Assemblea.

### Agitazione antigiapponese in Cina

(S) **Kirin** (Manciuria), 16 — L'Assemblea convocata dai notabili della Provincia in seguito alla Convenzione russo-giapponese e all'annessione della Corea, ha deciso di esplicare un'azione affinchè gli effettivi delle truppe stazionanti in Manciuria siano aumentati, di boicottare le merci giapponesi e russe e di inviare a Pechino dei delegati con la missione di sollecitare la convocazione di un Parlamento nel più breve tempo possibile.

L'Assemblea ha deciso infine di fare la propaganda più attiva tra le popolazioni per convincerle delle idee sopra espresse.

### L'imperatore Guglielmo in Ungheria

(S) **Mohacs**, 15. — L'Arciduca Federico e l'Arciduchessa Isabella si sono recati in battello a Kiskeszeg per attendere l'imperatore Guglielmo.

L'Arciduca si è recato alla stazione, mentre la Arciduchessa è rimasta a bordo.

Alle 14 è giunto il treno speciale in cui viaggiava l'imperatore Guglielmo. L'imperatore è disceso e è subito diretto verso l'Arciduca stringendogli la mano e salutandolo cordialmente.

Dopo la presentazione dei rispettivi seguiti l'imperatore si è recato in barca al vapore ricevuto dall'Arciduchessa.

L'imperatore ha salutato l'Arciduchessa baciandole la mano. Ritiratosi quindi nel salone, è ritornato poco dopo sopra coperta.

L'imperatore e l'Arciduca si sono quindi recati a una partita di caccia.

## I Reali del Belgio in Olanda

(S) **Amsterdam**, 16 — Iersera ha avuto luogo una fiaccolata militare alla quale assisteva o il Sovrano dall'alto del balcone del palazzo.

(S) **Amsterdam**, 16 — Il Re e la Regina del Belgi hanno fatto visita alla Regina Madre al Castello di Salutdyck.

(S) **Amsterdam**, 16 Due una colazione al castello di Soestdyck, la Regina Madre Emma, la Regina Elisabetta, il Re Alberto e il Principe Enrico d'Olanda si sono recati a fare un'escursione in automobile con la vettura del Principe Enrico.

La Regina Guglielmina, desiderando di rimanere presso la Principessina Giuliana, non ha preso parte alla gita.

I Sovrani ripartiti quindi per Amsterdam sono giunti alle 14, recandosi a Palazzo, ove il Re Alberto ha ricevuto i membri della colonia belga.

## Da Parigi

*(Fonogramma della notte)*

**Parigi**, 17, ore 0.10. — Le persecuzioni, cui son fatti segno i naturalizzati francesi in Tunisia e in Algeria da parte del Governo turco, suscitano aspri commenti da parte della stampa. La quale approva incondizionatamente la decisione presa dal Ministro degli esteri, Pichon, di chiedere alla Porta una soluzione definitiva della grave questione.

Il *Temps*, rilevando come i giornali turchi, che interpretano il pensiero del Governo, tengano un linguaggio piuttosto aggressivo verso la Francia, dice che ciò non può ispirare Parigi una grande fiducia nel Governo dei giovani turchi.

Il Ministro Pichon, quindi, ha tutte le ragioni di esigere dalla Porta pronti provvedimenti che mettano fine all'situazione intollerabile fatta ai naturalizzati francesi in Tunisia e in Algeria.

— Le notizie comunicate dall'Ambasciata russa sullo stato di salute di S. E. Neldoff dicono che le condizioni dell' illustre infermo si mantengono stazionarie.

— I telegrammi della notte da Sofia dicono che oggi circa 3000 fuggitivi bulgari, profughi dalla Turchia, avendo ottenuto il rimpatrio, sono stati condotti alla frontiera.

Una delegazione dei fuggitivi ha presentato al Re un appello, pregandolo di intervenire presso il Governo ottomano affinchè i rimpatriati siano rimessi in possesso delle loro case, che durante la loro assenza vennero occupate da profughi mussulmani provenienti dalla Bosnia.

L'appello invita il Re a ricorrere alle armi qualora il reclamo non venisse accolto.

## Nel Sud-Africa inglese.

### Le elezioni legislative

(S) **Capetown**, 16 — Sono stati eletti nella Colonia del Capo 16 unionisti, 11 nazionalisti ed 1 indipendente.

Nel Transvaal sono stati eletti 9 unionisti, 12 nazionalisti ed 1 del partito del lavoro.

Nel Natal sono stati eletti 2 nazionalisti e 5 indipendenti.

Nell'Orange sono stati eletti 8 nazionalisti ed 1 unionista.

Una notabilità mineraria, il signor Farrar, unionista, è stato eletto a Georgetown contro Hull Ministro delle Finanze.

Abe Bailley, unionista, altra notabilità mineraria, è stato sconfitto da Langermann, nazionalista, nella circoscrizione di Krugersworth.

**Johannesburg**, 16. — Ecco i risultati finora conosciuti delle elezioni legislative nell'intera Colonia sud-africana.

Nazionalisti 34, unionisti 33, partito del lavoro 2, indipendenti 6.

In questo cifre sono comprese i candidati eletti senza opposizione.

Il Primo Ministro generale Botha è rimasto soccombente nella circoscrizione orientale di Pretoria

**Johannesburg**, 16. — Smith, Ministro dell'interno, è stato eletto deputato nella circoscrizione occidentale di Pretoria. Il Signor Phillips, notabilità mineraria, unionista, è stato eletto a Yeovible.

Fitz Patrick, altra notabilità delle miniere è stato eletto a Pretoria orientale contro il generale Botha, primo Ministro.

(S) **Pretoria**, 16 — In un discorso pronunciato dopo il risultato degli scrutinii, il Primo Ministro generale Botha ha detto che egli farà sempre il possibile per mettere fine alla politica di razza nel Sud-Africa.

Sir Percy Fitz Patrick, competitore di Botha, ha espresso la speranza che dalla lotta elettorale nascerano la pa e o la prosperità dell'Africa Meridionale.

(S) **Johannesburg**, 16. Finora si contano fra i deputati eletti: 41 nazionalisti, aderenti al partito Botha; 33 unionisti aderenti al partito Jameson; 9 indipendenti e 4 del partito del lavoro.

Il Ministro del commercio Morr è stato battuto a Wenena.

(S) **Johannesburg**, 16. Risultati delle elezioni finora conosciuti: Eletti 53 nazionalisti; 36 unionisti; 4 del partito del lavoro e 6 indipendenti.

Mancano i risultati di 19 circoscrizioni: tuttavia si prevede che il risultato generale dell'intero paese darà: 68 nazionalisti, 58 unionisti, 4 del partito del lavoro, 13 indipendenti di cui 9 aderenti agli unionisti.

## Parlamenti Esteri

### GRECIA

(S) **Atene**, 16. Sono cominciati i lavori della Assemblea nazionale con un tumulto provocato da una vivace discussione sorta fra i revisionisti che volevano a ogni costo prestare il giuramento costituzionale ed i partigiani della Costituente i quali si opponevano alla prestazione del giuramento, sostenendo che bisogna prima sapere se la Assemblea deliberarà di sedere come Costituente o di limitarsi alla revisione della Costituzione nei limiti determinati dal Governo prima della convocazione dell'odierna Assemblea.

Alcuni deputati essendo venuti alle mani, fu giocoforza sospendere la seduta.

Dragoumis, Presidente del Consiglio, riuscì a ristabilire la calma, deplorando, tra vivi applausi, le scene avvenute e raccomandando a tutti di porre mettere che la discussione si svolga con la maggiore libertà.

Si apre quindi la discussione sui poteri dell'Assemblea.

Vengono presentate due mozioni. Una dei partigiani di una larga revisione, dichiara l'Assemblea legislativa costituita affermando la sua sovranità per la revisione di tutte le clausole non fondamentali della costituzione ed afferma l'intenzione di formulare nuove clausole.

La seconda mozione, dei partigiani della costituente, dichiara che l'assemblea, avendo diritti sovrani, accetta la prestazione del giuramento, conforme alla forma della Costituzione vigente.

Dimitracopulos consiglia i deputati ad evitare sorprese impreviste e parla in favore dell'Assemblea costituente con poteri legislativi.

*Dorpfeld*, deputato del Corinzio, dichiara che se la Assemblea approverà la mozione per la quale si erigerà in Assemblea costituente, il Gabinetto rassegnerà le sue dimissioni.

Vari deputati partecipano alla discussione, il seguito della quale è rimandato a questa sera. Il risultato è incerto.

### ARGENTINA

(S) **Buenos-Ayres**, 16. Il senato ha approvato la legge sulla proprietà letteraria ed artistica.

## Le Banche d'emissione in Europa

IV.

(Vedi *Pop. Rom.* del 9 settembre).

Riassumiamo dallo studio di A. Théry sulle Banche d'emissione in Europa, la seconda parte del cap. dedicato alla Banca d'Inghilterra.

I biglietti di questo massimo istituto, che sono liberamente accettati come oro in tutto il Regno Unito e in tutte le colonie britanniche, non hanno un corso legale in Scozia ed Irlanda, dove esistono Banche di emissione, il cui numero ed importanza restano quasi stazionari.

Le Banche scozzesi avevano nel 1909 franchi 183.000.000 in circolazione: fr. 132.000.000 in oro e fr. 21.000.000 in riserva.

Le Banche irlandesi, nello stesso anno: in circolazione 98 milioni, e nella riserva 87 milioni non d'oro 10 milioni d'argento.

La circolazione fiduciaria delle 8 Banche scozzesi di emissione e delle 6 irlandesi rappresenta circa la metà della Banca d'Inghilterra, ma i biglietti scozzesi non hanno che una riserva di garanzia del 71 0[0 e gl'irlandesi del 50 0[0 circa.

Il sistema monetario inglese è il tipo unico in oro, che dal 1816, anno in cui la quale data sostituì il doppio tipo che vi esisteva col rapporto di 1 oro per 15,21 argento.

Le crisi finanziarie comunicate dall'Ambasciata russa sullo stato di salute di S. E. Neldoff dicono che le condizioni dell' illustre infermo si mantengono stazionarie.

All'Ambasciata è un continuo pellegrinaggio di uomini politici e notabilità dell'aristocrazia e della diplomazia per rimarsi sul registro e apposto in portineria.

La Granduchessa Wladimiro, zia dello Czar, che si trova a Parigi da una settimana, manda ogni giorno a prendere notizie dell'infermo.

— I telegrammi della notte da Sofia dicono che oggi circa 3000 fuggitivi bulgari, profughi dalla Turchia, avendo ottenuto il rimpatrio, sono stati condotti alla frontiera.

Una delegazione dei fuggitivi ha presentato al Re un appello, pregandolo di intervenire presso il Governo ottomano affinchè i rimpatriati siano rimessi in possesso delle loro case, che durante la loro assenza vennero occupate da profughi mussulmani provenienti dalla Bosnia.

L'appello invita il Re a ricorrere alle armi qualora il reclamo non venisse accolto.

## Il conflitto agrario in Romagna.

Sono note le vicende, attraverso le quali passò l'aspro conflitto in Romagna tra proprietari e coloni, in seguito alla pretesa dei secondi di avere il diritto di scelta delle macchine trebbiatrici e di divisione del prodotto, senza bisogno di ottenerne l'autorizzazione del proprietario.

La querela, svoltasi lungamente senza riuscire ad una conclusione, e anzi con parziale successo dei coloni organizzati, i quali hanno potuto, nella scorsa estate, fare entrare nei campi le trebbiatrici di loro preferenza, o, per essere più esatti, loro imposte dalle organizzazioni, fu portata dinanzi al magistrato.

La sentenza del tribunale civile di Ravenna, pubblicata in questi giorni, afferma nel modo più esplicito che il diritto di scelta spetta al proprietario e dichiara rescisso il contratto di mezzadria in confronto dei coloni conventi in giudizio.

Eccone testualmente il dispositivo:

« Il tribunale civile di Ravenna respinta ogni contraria o diversa domanda od eccezione, dichiara: che a tenore delle consuetudini locali vigenti nell'Agro ravennate spetta al locatore nei casi di cui alla motivazione che precede la divisione della colonia ed il diritto di scelta della macchina da adibirsi alla trebbiatura del grano: che il colono non può procedere alla detta trebbiatura stessa nè alla divisione dei raccolti senza l'ordine od il consenso del locatore. Risolve il contratto di colonia in corso fra l'attore ed il convenuto concernente il fondo di proprietà dello attore.

Dichiara che a tale risoluzione si fa luogo per colpa del colono convenuto e che la risoluzione stessa deve aver luogo a datare dal 1 *novembre* 1910 nel qual giorno il colono stesso dovrà lasciare a piena ed intera disposizione dell'attore il podere, la casa d'abitazione, la stalla, le adiacenze e quant'altro, sgombrando egli stesso colla famiglia e con tutto quanto gli appartiene ».

Giova sperare che questa sentenza del magistrato chiuderà per sempre il doloroso conflitto e restituirà alla Romagna la quiete.

## Commercio del Sudan coll'Italia nel 1908

I prodotti italiani, che giungono direttamente al Sudan, senza tener conto di quelli che vi giungono per il tramite di Cassa ogniqual e che vi vengono spediti per pacco postale, appariscono dalla seguente tabella, compilata per le categorie, nelle quali è divisa la nostra tariffa doganale.

**Importazioni dirette dall'Italia.**

| | | |
|---|---|---|
| Categoria 1ª - Animali e prodotti animali alimentari | L. | 3,588 |
| » 2ª - Pelli, cuoi ecc. | » | 4,342 |
| » 3ª - Candele | » | 52 |
| » 4ª - Cereali, farine e prodotti agricoli | » | 88,582 |
| » 5ª - Prodotti coloniali e loro derivati | » | 1,626 |
| » 6ª - Vini, olii ecc. | » | 68,016 |
| » 7ª - Carta e stampati | » | 390 |
| » 8ª - Legna ed utensili in legno | » | 572 |
| » 9ª - Tessuti, tessitrice | » | 31,221 |
| » 10ª - Colori e vernici | » | 390 |
| » 11ª - Prodotti chimici | » | 2,080 |
| » 12ª - Prodotti della industria tessile | » | 15,652 |
| » 14ª - Maiolicaea | » | 3,284 |
| » 15ª - Tabacchi, sigari e sigaretto | » | 1,690 |
| Totale L. | | 322,946 |

In confronto del 1907 il valore delle nostre importazioni dirette è aumentato di L. 103,480; nella ragione del 47 per cento.

Il maggior aumento si verificò sui prodotti delle categorie 9ª (L. 68,366), 4ª (L. 32,224), 12ª (L. 9230), 6ª (L. 7852) e 13ª (L. 7800).

Indicano diminuzione invece, le importazioni delle categorie 8ª (L. 4784), 14ª (L. 1162), 10ª (L. 1144) ed 11ª (L. 858).

I prodotti delle categorie 1ª, 2ª e 3ª sono stati introdotti nel Sudan per la prima volta, nel 1908, onde lecito trarne buon auspicio per un graduale aumento dei nostri traffici in quella regione.

L'Italia occupa nella scala delle importazioni l'undicesimo posto.

E' sopra tutti degno di nota l'aumento sull'importazione dall'Italia di generi alimentari, per i quali, il consumo accenna ad un progressivo ascendente, vi potrà essere qui un discreto smercio.

Si tratta sempre, è raro, di offrire ben piccole, ma, date le condizioni attuali di questo paese e la sua scarsa potenzialità acquisitrice, non si tratta per ora di vagheggiare grandi affari, bensì di ben introdurre i nostri articoli, di farli conoscere ed apprezzare, che una volta stabilitasi la corrente d'affari, l'importanza di questa corrente crescerà proporzionalmente con il miglioramento economico di questo paese.

**Prodotti italiani che giungono al Sudan via Egitto**

Non è possibile calcolare con esattezza la quantità di prodotti italiani che giungono al Sudan per il tramite dell'Egitto; tuttavia, sarà lecito farsene un'idea adeguata, esaminando la seguente tabella, nella quale sono registrati i valori delle merci italiane importate dall'Egitto nel Sudan dal 1° gennaio 1908 al 30 settembre 1908, secondo un rapporto del 1° dicembre 1908 del direttore delle dogane sudanesi.

| | | |
|---|---|---|
| Bevande | L. | 13,078 |
| Farino | » | 3,046 |
| Zucchero | » | 866 |
| Spezieria | » | 104 |
| Riso | » | 754 |
| Birra | » | 520 |
| Liquori | » | 11,778 |
| Vini | » | 17,984 |
| Legname da costruzioni | » | 20,800 |
| Carta e stampati | » | 3,718 |
| Porcellane e maioliche | » | 1,260 |
| Saponi | » | 3,608 |
| Profumerie | » | 7,332 |
| Colonie | » | 1,898 |
| Abiti | » | 2,392 |
| Biancheria confez cuata | » | 16,406 |
| Ferro e acciaio manifatturato | » | 3,068 |
| Macchinari | » | 1,824 |
| Altri articoli | » | 19,346 |
| Totale L. | | 354,848 |

Se nel quarto trimestre del 1908 l'importazione dei prodotti italiani dall'Egitto è stata pari alla media dei precedenti trimestri - come è probabile - e cioè di lire 84,940, avremo che l'importazione di tali prodotti per tutto il 1908, sarebbe di lire 339,797, superiore cioè alla importazione diretta.

Coniechè in totale avremmo:

| | | |
|---|---|---|
| Merci italiane inviate al Sudan direttamente | L. it. | 322,946 |
| Merci italiane inviate al Sudan via Egitto | » | 339,797 |
| Totale delle importaz. ital. L. it. | | 662,743 |

E' anche da notarsi come varii articoli (i liquori od i legnami da costruzioni, ad esempio) i quali appaiono in diminuzione nelle importazioni dirette dall'Italia, figurano invece per cifre abbastanza rilevanti in quella via Egitto.

**Esportazioni dirette del Sudan in Italia.**

Assai breve è la lista dei prodotti sudanesi inviati direttamente in Italia. Pure molti prodotti che l'Italia ricerca nei mercati inglesi e francesi sono prodotti che là vi giungono dal Sudan e che assai convenientemente potrebbero esservi acquistati direttamente.

Le merci esportate dal Sudan in Italia, durante il 1908, sono:

| | | |
|---|---|---|
| Pelli grosse | Chilog. | 156 L. 308 |
| Cera | » | 206 » 520 |
| Gomme | » | 234,379 » 112,866 |
| Colone | | » 2,216 |
| Articoli vari | | » 78 |
| Totale | | L. 115,988 |

E' però interessante notare come nell'anno precedente 1907 le esportazioni dirette dal Sudan all'Italia non raggiungessero che la somma di lire 21,501, meuire la somma di quelle del 1908 è più che cinque volte maggiore.

Nel movimento delle esportazioni dal Sudan l'Italia occupa ancora l'undicesimo posto.

Molto potrebbe guadagnare il traffico nazionale se le case italiane avessero al Sudan propri agenti, tanto per il commercio di importazione che per quello di esportazione.

## Analfabetismo e Civiltà.

Molti pensano essere sufficiente, o quasi, estirpare l'analfabetismo e riordinare le scuole medie per modificare le condizioni morali e intellettuali delle moltitndini. Crediamo però che, pensando così il problema, si crei de delle illusioni pericolose; anzi si corre il pericolo di peggiorare, sotto un certo punto di vista, lo stato delle cose.

L'insegnamento della scuola elementare, ridotto come deve essere o, come necessariamente sarà sempre, a far imparare a leggere, scrivere e far di conto, non può essere che uno stromento in mano ai singoli rivolto a due scopi: od a quello di acquistare successivamente una cultura più o meno larga; od a quello di possedere un mezzo col quale meno difficilmente evitare le insidie dei più furbi e dei più forti. Ma di per sè stesso l'insegnamento elementare non può essere sufficiente ad impartire una somma di cognizioni tale che valga a farsi largo nella vita, alle persone di media forza intellettuale.

Un poco più efficace può essere l'insegnamento medio quando si sappia trasformarlo così da rendere più pratico e più in contatto colla vita quotidiana. Bisognerebbe che il giovanetto, il quale riesce a superare la scuola media fosse in possesso non già di cognizioni astratte o vaghe, atte bensì ad aprirgli la mente ed a renderlo capace anche di una cultura superiore, ma di cognizioni corrispondenti alla vita reale quale il giovanetto ancora ignora.

Se l'individuo, il quale percorre le scuole superiori, arriva a terminarle in un'età, nella quale è già in grado di formarsi giudizi abbastanza esatti sulle varie contingenze della vita, tuttavia egli è ancora in età troppo acerba perchè la scuola, se non abbia una caratteristica eminentemente pratica, possa esergli di guida sicura nelle contingenze morali e professionali nelle quali si incontra.

Per queste principali ragioni invano si domanda quindi alla scuola elementare e media di elevare con la coltura morale e civile delle moltitudini.

L'elevamento morale e civile delle moltitudini non si può ottenere *se alla scuola non si aggiunge anche un denominatore*, questo, a nostro avviso, e un punto essenzialissimo che viene troppo spesso trascurato e che dà origine alla contraddizione in cui più sopra accennavamo.

Come si può pretendere che il giovanetto o il contadino, e cui genitori abbastanza illuminati fanno obbligo di frequentare la scuola, possa trarre dalla scuola stessa quella coltura morale e civile, se tornato a casa, trova un ambiente nel quale regna la miseria con tutti gli effetti moralmente degradanti, che essa produce? E con tutte le sofferenze fisiche e morali che produce non sono la conseguenza della volontà di chi soffre, ma degli eventi esteriori?

Ciò non ciò intendiamo venire alla facile, ma puerile conclusione: facciamo tutti ricchi, od almeno tutti eguali. Siamo ben lontani da simili concezioni. Ma crediamo che al lavoro debba assicurarsi un sufficiente compenso onde il lavoratore possa vivere come conviensi alla dignità della persona umana.

In altri termini l'elevamento della psiche morale e civile di un popolo non dipende soltanto dalla scuola, ma anche dalle condizioni economiche minime delle moltitudini. Più il minimo di vita è basso, più è basso il senso della dignità personale.

Se quindi taluno ha creduto che la diffusione della istruzione tra le moltitudini possa essere di grande vantaggio al progresso civile, deve persuadersi anche che l'effetto, che si può domandare dalla istruzione è quasi nullo, ove non sia accompagnato da un ragionevole miglioramento economico.

## Banche e Società'

### Fondería milanese

(S) **Milano**, 16. Oggi ebbe luogo l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società « Fonderia Milanese.

Il Consiglio, presieduto dal comm. Goldam, comunicò i risultati delle forniture eseguite per la R. marina.

Fu quindi approvato il bilancio che dà un dividendo di L. 15 per ognuna delle 3000 azioni da Lire 250.

## Armi ed Armati

### Il dirigibile militare n. 2.

(S) **Bracciano**, 16. — Il dirigibile militare n. 2 è uscito oggi per la seconda prova di collaudo volando sul lago e nelle vicinanze dalle ore 8 alle 10,45, mantenendosi all'altezza di 300 metri circa e percorrendo complessivamente circa 100 chilometri. Il funzionamento di ogni parte del dirigibile è stato perfetto.

Nella cavicella si trovavano il comandante Castoli, i piloti tenenti Possio e Munari, gli altieri piloti tenenti di vascello Penzo e Brivonesi e il meccanico Cencioni.

### Addetti militari turchi.

(S) **Costantinopoli**, 16. — I giornali annunciano vari trasferimenti e nuovi addetti fra i quali si notano i seguenti: Ismail Hakki Bey, addetto militare a Vienna, è nominato Capo di Stato maggiore del secondo Corpo d'armata; Enver Bey, addetto militare a Berlino, è nominato Capo di Stato Maggiore del Corpo di armata di Salonicco.

### Il Presidente Fallières visita la "Dreadnoughts„, in costruzione

(S) **Saint Nazaire**, 16. — Il Presidente della Repubblica signor Fallières e i Ministri hanno arrivati stasera alle 4,40 alla stazione di Panhoet. Il Presidente si è recato a visitare i lavori delle sue corazzate in costruzione nei bacini e di cui i più avanzati sono quelli del *Condorcet*, del tipo del *Danton*, di 18,500 tons.

Il Presidente, acclamato dagli operai, si è recato a visitare le officine e un *dock* che deve servire al ricupero dei sottomarini.

Terminata la visita, il Presidente è salito a bordo della corazzata *St. Louis*, salutato dalle salve delle artiglierie e dalle acclamazioni della folla. Stasera il Presidente ha offerto un pranzo alle autorità.

## Atti del Governo

La *Gaz. Uff.* del 16 contiene:

R. D. che chiama alle armi per rassegna i militari di prima categoria del corpo R. equipaggi appartenenti alle classi 1883 e 1884.

R. D. per la chiamata alle armi per istruzione dei militari del corpo R. equipaggi delle leve 1882 1883, 1884 e 1885.

Rel. e RR. DD. che autorizzano prelevamenti di somme dal fondo di riserva delle spese impreviste delle stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1910-911 occorrenti ripartitamente per conferimento di medaglie ad Enti e persone per benemerenze acquisite in occasione del terremoto del 28 dicembre 1908 e pel completamento della costruzione della R. Legazione Italiana a Cettigne, e per le opere addizionali alla caserma delle guardie di finanza in Monte Croce Pentet (Belluno).

R. D. che autorizza una nuova emissione di biglietti di Stato da L. 5 e da L. 10 per la somma di L. 11.250.000.

Rel. e R. Decreto che aumenta di un milione lo stanziamento del capitolo 128 del fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'esercizio fin. 1910-911.

D. M. riflettente la distribuzione di viti americane.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di G. G. e C.

**R. Marina.** — Il cap. medico Poma Giacomo imbarca a Genova sul piroscafo francese *Plata* per Buenos Ayres in qualità di giunzione.

Il cap. medico Maldarone Antonio è sbarcato a Genova dal piroscafo naz. *Europa*.

Il tenente. colonn. Gaddi Guglielmo è imbarcato a Napoli sul piroscafo inglese *Peragio* per New York in servizio di emigrazione.

Il sottot. commissario Monti Augusto imbarca sulla nave *Garibaldi* in sostituzione del pari grado De Angelis Enrico.

Il sottot. del C. R. E. (mariname) Da Re Napoleone presterà servizio alla difesa locale del 2° dipartimento.

## Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

### Alta Italia.

**Torino**, 16, ore 13,45 — L'on. Calissano si è riservato di fissare, d'accordo coll'on. Lunzatti, la data del banchetto che avrà luogo ad Alba.

Probabilmente la data sarà fissata per la metà di ottobre.

— L'on. Calissano inaugurerà il 25 corrente a Virle una lapide in bronzo a Cavour, il quale dal 1832 al 1849 fu Sindaco di quel paese.

L'on. Calissano pronunzierà un discorso.

— Si ha da Chivasso che il torrente Mullone è straripato ieri sera allagando il ponte ferroviario.

L'acqua raggiunge un metro di altezza.

I treni diretti provenienti da Milano e da Asti e quelli omnibus e tasse-Avona rimasero bloccati per diverse ore.

**Milano**, 16 ore 19.20 — Oggi, durante un temporale, un fulmine cadde nei pressi di Porta Vittoria colpendo sopra un albero di noce tre amici, un giovinetto di 17 e tal Giuseppe Rurali.

Tutti tre furono lanciati a terra, ma poco dopo si rialzarono.

I due ragazzi hanno riportato ustioni leggiere; più gravi invece il Rurali.

**Milano**, 16. Oggi ebbe luogo la 118ª estrazione del prestito della città di Milano del 1866.

Eccovi le principali vincite:

L. 10.000 cartella serie 2784 n. 75; L. 1000 cartella serie 2792 n. 67; L. 500 cartella serie 5217 n. 95; L. 100 cartella serie 6679 n. 75, serie 3866 n. 87, serie 2926 n. 5, serie 6010 n. 85, serie 6827 num. 75.

Stasera il treno di lusso Vienna-Cannes, giungendo nella nostra stazione, presentava sul vestibolo della macchina traccie di sangue e di grumi di cervello.

Si sospettò che il treno avesse, presso la stazione di Chiari, investito un giovinetto quindicenne, stridolandolo.

**Mantova**, 16. — Presidenta dal Procuratore del Re si è riunita in Mantova la Commissione provinciale, che, giusta le ultime disposizioni ministeriali, deve occupare di mettere un freno al dilagare dell'alcoolismo.

Nella sua prima seduta, considerando il numero straordinario di rivendite di vino e alcoolici nella nostra provincia, la Commissione ha deliberato di diminuirle, adottando poi altri principii di ordine generale contro l'eccessivo spaccio degli alcoolici.

Il prefetto di Mantova, con apposita circolare, ha reso note queste deliberazioni a tutti i Sindaci della Provincia.

È sperabile che queste disposizioni valgano ad attenuare gli effetti dell'alcoolismo, che nella nostra regione fa tante vittime.

**Varese**, 16. — Alla presenza delle autorità civili e militari ebbe luogo stamane la solenne cerimonia di chiusura della Mostra nazionale di arte e di storia femminile.

Dopo il discorso del presidente dott. Bernasconi, si procedette alla premiazione. La medaglia d'oro fu assegnata a Indovina Emanuele, maestro elementare e alla Società italiana di previdenza per le operaie.

**Sacrumeno**, 16 — La nostra Amministrazione comunale, con deliberazione presa d'urgenza, ha soppresso il sussidio di L. 2000 alla camera del lavoro, togliendole anche i locali, di cui massima gratuitamente.

Per quanto i maggiorenti del partito socialista, qui in piena dissoluzione, si sforzino di sollevare l'agitazione contro il provvedimento, questo è stato accolto con soddisfazione dalla cittadinanza.

### Italia Centrale.

**Ancona**, 16, ore 18 — Per motivi di interesse negli il commerciante in cavalli Silvio Bartolini sparava, in piazza Umberto I, sei colpi di rivoltella contro il commerciante Emilio Ricciai, il quale rimase fortunatamente illeso.

Il Bartolini è latitante.

Il fatto ha destato enorme impressione ed è commentato in vario senso.

**Un concorso al Monte dei Paschi a Siena.**

**Siena**, 16. — Sino alle ore 17 del 30 settembre è aperto il concorso ad ispettore dello scontro presso la sezione Unica di Risparmio del Monte dei Paschi, con lo stipendio di L. 5000, con quattro aumenti quinquennali di L. 500 — con una cauzione di L. 40.000 da versarsi prima di assumere l'ufficio e non oltre 15 giorni dalla nomina.

Età dei concorrenti dai 30 ai 45 anni, certificato di buona condotta, di moralità, di sana e robusta costituzione, di nazionalità italiana, di buona condotta civile e politica, di civile agiata, oltre i titoli comprovanti la coltura generale o che rendessero di loro interesse.

**Il cinquantenario a Todi**

(8) **Todi**, 16. Nel teatro Comunale, gremito di pubblico, presenti le autorità e i notabili locali, ha avuto luogo oggi la commemorazione del cinquantenario della liberazione dell'Umbria.

Ha pronunciato un applaudito discorso il prof. Angelo Fani; ha detto poi patriotticamente il prof. Ministro Ciuffelli, frequentemente ed entusiasticamente applaudito.

La cerimonia si è svolta tra grandissimo entusiasmo.

### Italia Meridionale

**Taranto**, 16. (*Kerkos*). — Al sindaco cavaliere Trepio è pervenuta una lettera di S. E. l'onorevole Bettolo, con la quale il ringrazia l'Amministrazione del Comune pel gentile pensiero avuto nel donare una coppa di argento da conferirsi a chi riuscirà vincitore nella gara del lancio al silaro. L'on. Bettolo dichiara che sarebbe opportuno consegnare al vice ammiraglio De Orestis comandante in capo la forza navale del Mediterraneo, il bel dono, data la temporaneità del comando da lui assunto delle forze navali.

Ringrazia del pari il Sindaco per la proposta di conferire dei premi in occasione delle regate, che per ora non avranno luogo ed assicura di informare il Ministro del nobile atto compiuto dalla Giunta comunale, e che sta a provare l'amore di Taranto per la Marina Italiana.

**Aquila**, 16. — Presso Rivisandoli, nella località detta « Piano delle cinque miglia » scoppiava stamane il motore di un'automobile, sulla quale si trovavano il dott. Luigi Falconio, il dott. Caniglia e il sig. Maiocchi.

Il dott. Falconio rimase morto; il Caniglia e il Maiocchi riportarono gravissime contusioni.

### Provincia Romana

**Frascati**, 15. — La festa d'arte al Politeama Tuscolano ha avuto un esito felicissimo.

Il teatro concesso dal signor Pascoli era gremito di spettatori convenuti anche da Roma e dai Castelli. Il maestro Mastrigiustiniano ha diretto Mascoli che con gentilezza squisita si è prestato cantando romanze del Rubinstein e del M. Acquasanta, e gli inni del *Trovatore*, della *Lucrezia Borgia*, e del *Rigoletto*.

Splendide corbeilles di fiori sono state offerte alle sig. Anitua e Galeazzi.

Il servizio a bendisce dell'asilo infantile tuscolano ha superato le lire mille, di che va data lode, agli organizzatori : conte Luigi Senni, cavaliere Antonio Salvatori e avv. Domenico Francesi, nonchè all'instancabile direttore M. Acquasanta Costantino.

Sempre a scopo di beneficenza per gli enti pubblici di Frascati si stanno preparando per l'Epifania diverse che dal 20 settembre andranno alla fine del mese. Si darà al Politeama *Battaglia di dame* di Scribe, il *Fratello d'armi* di Giacosa ed altre rappresentazioni.

**Civitavecchia**, 16. — Da più giorni corre voce che alla fiorente Società degli scaricatori del porto, la cui quota circa 600 soci, sia per verificato un ammanco nel fondo sociale di circa 72,000 lire. Ad una Commissione competente è stato dato il mandato della verifica del bilancio.

Nell'attesa della nomina della verifica, sarebbe intempestivo fare nomi.

Intanto, ieri, per protesta, i soci si astennero dal lavoro e a tarda ora si riunirono per deliberare.

### Movimento ferroviario dei porti.

| Porto | giorno | carri commercio | carbone | pres. |
|---|---|---|---|---|
| — | 15 | — | — | — |
| Genova | 7 mbre | 1934 | 474 | 139 | 1000 |
| Venezia | » | 402 | 134 | 38 | 350 |
| Savona | » | 334 | 189 | 31 | 29 |
| Livorno | » | 294 | 74 | 56 | 190 |
| Spezia | » | 136 | 106 | 125 | — |

**Servizio radiotelegrafico.**

Il Ministero delle Poste e del Teleg. annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi, 17 settembre con le sotto-indicate stazioni :

- Madonna » con Capo Mele
- Meriin » con Capo Sperone.

### Conflitti tra operai in Francia

(8) **Parigi**, 14 — Il *Journal* da da da Choisy le-Roi: Duecento individui provenienti da Parigi indussero gli operai occupati alla costruzione di un'officina ad Alforville a seguirli sino alle cave di argilla di Choisy-le-Roi, ove giunti, cominciarono i terrazzieri che lavoravano in una cava.

Gli assalitori armati di bastoni colpirono i terrazzieri lavoranti.

Uno di essi dovette gettarsi in acqua ed attraversare il fiume a nuoto per non essere colpito.

Il materiale fu saccheggiato e gli utensili infranti.

Gli assalitori si recarono verso Villeneuve Saint Georges e verso l'Interzaisonale e la Carmagnola.

Una brigata di agenti cictisti fu inviata al loro inseguimento.

Tre sottobrigadiere fu colpito violentemente e la sua bicicletta fu spezzata. Gli assalitori presero la fuga.

Sono stati operati quattro arresti.

L'agitazione continua implacabile. I terrazzieri di Choisy-le-Roi erano pagati colla tariffa stabilita e parecchi di essi facevano anche parte del Sindacato.

## *Esposizioni e Congressi*

**L'Esposizione italiana nel Montenegro.**

(8) **Cettigne**, 16. — I Principi e le Principesse che assistettero alla festa artistica all'Esposizione hanno fatto acquisto di quadri di Cascinero, Rava, Serra, Echena, Attanasio, Zonaro, Tordoni e Bordi e di sculture di Ettore Ximenes e Turille Sindoni.

### Il Congresso della "Dante Alighieri,,
**Seduta antimeridiana**

(8) **Perugia**, 16. — Il Presidente, on. Finocchiaro Aprile, comunica, aprendo la seduta di stamane, una lettera da Thusis (Svizzera) del Pasquale Villari, presidente onorario, il quale vivamente ringrazia del benevolo telegramma ricevuto ieri sera lardi ed augura di tutto cuore felice risultato il Congresso, grande incremento alla « Dante Alighieri » ed alla nobile ed illustre città di Perugia.

Il Presidente legge inoltre un telegramma di Bandolo Stringher, che, grato, per il cortesissimo saluto, riafferma fervidi voti e auguri per continuata espansione e gagliardo vitalgiorno del Sodalizio.

Sono stati spediti telegrammi di ringraziamento al Sindaco di Spoleto, a quel Comitato della « Dante Alighieri » al Presidente del Comitato delle feste cinquantenarie.

Si riprendono poi i lavori del Congresso.

*Albano* di Roma riferisce sulla disposizione transitoria dell'art. 10 bis, dello statuto che sono i seguenti alle elezioni del Consiglio e che stabilisce che possono votare anche i delegati che non intervengono al Congresso.

Vi sono, è vero, inconvenienti, come potrebbe essere quello di avere i Congressi deserti, e l'altro che si voterebbe prima di conoscere interamente il pensiero del Consiglio centrale e mai, d'altro canto, l'esperienza non autorizza a modificare oggi in lo statuto, in quanto che poi abbiamo visto, egli dice, per vigendo l'articolo 10bis, il Congresso di Brescia fu numeroso e numerosi è il Congresso attuale di Perugia.

Occorre ancora dunque studiare e vedere, e parcio il Consiglio centrale è stato di rivolgersi anche sulla sua proposta di mantenere per un biennio ancora la disposizione transitoria nell'articolo 10bis.

*Calderara* svolge una proposta del Comitato di Verona, onde sia reso definitivo il sistema di elezione del Consiglio centrale stabilito dall'articolo 10bis, onde si possa evitare la convocazione del Congresso di Cagliari. Non è giusto che decidano del-l'andamento e degli scopi della « Dante » soltanto coloro che, per quanto molti, possono intervenire ad un Congresso.

*Rissucci* del Comitato di Napoli, difende la proposta di quel Comitato per cui è ammessa la votazione anche dei presenti al Congresso ma con facoltà ai presenti di votare anche per delegazioni degli assenti conservando l'integrità nel numero dei voti spettanti a ciascun Comitato.

Inoltre il Comitato di Napoli propone la rappresentanza delle minoranze.

Il Comitato di Napoli propone infine le segue ni modificazioni allo statuto per le elezioni al Consiglio centrale:

*a)* I soli delegati presenti al Congresso possono votare per l'elezione del presidente, dei consiglieri e dei revisori, non il diritto al voto per i non presenti fino a concorrenza di un quarto dell'intera delegazione potrà essere esercitato dagli altri delegati della stessa Comitato mediante per sorteggio della Commissione di scrutinio in numero eguale ai delegati assenti, ciascuno dei designati dalla sorte disporrà nell'urna una seconda schede dai lui firmata.

La Commissione di scrutinio procederà al sorteggio e all'accertamento dei votanti.

*b)* Le schede per le elezioni dei consiglieri conterranno soltanto 16 nomi nelle elezioni generali e 8 nella rinnovazione parziale e risulteranno eletti i venti e i dieci che avranno raccolto maggiore numero di voti. Nel caso di elezione parziale per un numero di consiglieri superiore a dieci, sarà osservata la stessa proporzione pei rappresentanti della minoranza.

*c)* I diminuzionari e coloro che avranno cessato per qualunque causa di far parte del Consiglio, saranno computati nel primo anno tra i dieci uscenti di cui all'art. 8 e cara limitato il sorteggio ai rimanenti posti. Nell'anno successivo saranno compresi tutti i nomi dei membri degli uscenti e gli ultimi eletti entreranno nello stesso posto e turno.

*d)* I nuovi eletti entreranno nel posto immediatamente dopo.

*e)* La rappresentanza della minoranza comincierà ad essere eletta per metà nel 1911 e l'altra metà nel successivo biennio.

*Barzilai* difende la proposta del Comitato di Verona, perchè si eviterebbe di prolungare in ogni Congresso una discussione lucrescisca.

*Andreini* di Forlì svolge una proposta perchè possano votare soltanto i presenti al Congresso, tranne i delegati esteri che potranno essere rappresentati.

Parlano sull'argomento vari oratori ancora.

*Ernesto Nathan*, per il Consiglio, sostiene la proposta del Consiglio centrale perchè si accetti ancora per un biennio l'art. 10 bis dello Statuto.

Dopo discussione è approvato all'unanimità.

**Seduta pomeridiana**

(8) **Perugia**, 16. — Si inizia la discussione sulla relazione della Commissione per la riforma del Bollettino sociale e la discussione sulla proposta del Comitato di Milano per la fondazione di un periodico della « Dante ».

*Giulio De Frenzi*, relatore, presenta l'opera della Commissione e propone le modalità caratteristiche che dovrebbero presiedere alla compilazione del Bollettino.

Sulla fondazione di un periodico riferisce il *Barzilai* di Milano che espone il cooperare alla istituzione di un'azienda propria con capitale proprio a cui sia affidata la pubblicazione e l'amministrazione del periodico della « Dante Alighieri » sotto la guida e la direzione del Consiglio centrale.

Il comm. Barbera, del Consiglio centrale, presenta il seguente ordine del giorno:

Il Congresso, plaudendo alle conclusioni della Commissione per la riforma del bollettino e alle proposte del Comitato di Milano per una rivista autonoma della Dante Alighieri, delibera di affidare il mandato al Consiglio centrale:

1° di valersi della relazione della Commissione anzidetta per migliorare sempre più la redazione del bollettino;

2° di mettersi d'accordo col Comitato di Milano per avvisare ai mezzi per l'attuazione nel modo più utile e pratico della sua proposta.

Si approva, dopo breve discussione, l'ordine del giorno.

Il prof. *Siragusa* riferisce sulla italianità delle colonie dell'Africa settentrionale: rileva la lotta che si combatte nell'Africa orientale per per il mantenimento della lingua. Esprime il desiderio che si migliorino le condizioni dei maestri italiani all'estero.

*Galanti* propone un ordine del giorno in cui il Congresso esprime fiducia nel Governo per tutelare l'italianità delle colonie dell'Africa settentrionale.

*Finocchiaro-Aprile* raccomanda il volume *La cronica rossa* pubblicato dal Comitato di Chieti e che è in vendita a favore della Dante.

*Alessio* del Comitato di Sarno, riferisce sul tema: Il Consiglio direttivo del Comitato proponga la franchigia della marca da bollo sugli affissi dei Comitati per pubblica per intenti sociali, e presenta un ordine del giorno.

Approggia la proposta dell'Abiguente l'avv. *Mirabelli*.

*Siragusa* del Consiglio centrale accetta il voto dell'Abiguente come raccomandazione.

Il prof. *Papa* parla dell'opera del Comitato di Sulmona in memoria della nascita di Dante nel luogo e specialmente di quella della sig.nora Lina Martone segretaria di quel Comitato, facendo un plauso al Comitato stesso.

*Finocchiaro-Aprile* e il prof. *Galanti* del Consiglio centrale si associano al plauso del prof. Papa, plauso già comunicato nella relazione del Consiglio centrale.

La signora *Cavallari-Castiglanesca* ringrazia la Commissione dei libri, per alcuni libri inviati agli operai dell'Agro romano.

Dopo brevi parole del delegato *Rira*, la signora *Occella* di Torino si augura che le donne italiane raccolgano una somma cospicua per la bandiera e il cofano che egli dice avrà prodotto l'Italia nuova per *Dante Alighieri* e per le feste dantesche. *Dante* che portano il nome di Dante Alighieri attraverso l'Oceano e su tutte le linee delle navi transoceaniche.

*Emanuele Sella* fa la seguente proposta approvata all'unanimità:

« Il Congresso della « Dante Alighieri » fa voti che i piroscafi italiani contrassegnino colle parole produzione italiana le merci e gli articoli industriali destinati alla esportazione ».

Si delibera di radunare il prossimo dell'ottobre del giorno alla designazione cioè della sede del XXII Congresso.

Viene proclamata per acclamazione Roma.

La proposta di Roma, dice il presidente, non deve essere nemmeno discussa, ma soltanto votata. Congresso il 1911 a Roma italiana.

Scoppia sull'anda un lungo e prolungato applauso.

Il delegato *Pivetti* si augura che il XXIII Congresso del 1912 possa farsi sulla belle rive del Lago Maggiore.

*Albano* ringrazia il Congresso a nome di Roma. Manda un saluto ai Comitati di Puglia, si qual si avranno a lamentare gravi perdite nel Fiuli, co, ma non diminuire l'entusiasmo per la « Dante Alighieri ».

**L'elezione del Consiglio centrale.**

Il presidente proclama quindi i risultati delle elezioni del Consiglio centrale che sono i seguenti: presidente on. Paolo Boselli con voti 590, consiglieri Giuseppe Cesare Abba, comm. Piero Barbera, on. Leonardo Bianchi, on. prof. Luigi Rodic, prof. Arturo Galanti, on. Francesco Guicciardini, conte Dante Sanminiatelli, on. Ubaldo Comandini, on. Ferdinando Martini, on. prof. Benedetto Croce, S. E. Tenore Cesare Fani.

Revisori dei conti Enrico Scodnik, Gianneito Valli e Umberto Cavaglieri.

**La chiusura.**

Quando il presidente proclama il risultato della votazione annunzia il saluto dell'on. Paolo Boselli, nell'ania si applaude con entusiasmo.

L'on. Finocchiaro Aprile, prima di terminare i lavori, manda il bisogno di rivolgere un ringraziamento al Governo, alla stampa nazionale e provinciale dicendo che il Congresso serba vivo ricordo dell'accoglienza ricevuta: non solo poi ha serbato buona serba ricordo di Perugia, ma dell'Umbria intera, la quale ha voluto che i suoi egregi delle « Dante » assistessero alla celebrazione del suoi più bei ricordi ai quali abbiano partecipato e che ricorderanno sempre.

Un ringraziamento porta al Comitato locale constatando il progresso della Associazione e si compiace come sempre sulli dalle discussioni della « Dante » la politica, giacchè, egli dice, noi abbiamo la politica della patria e della civiltà.

Oggi la « Dante Alighieri », prima bambina, diventa maggiorenna, compiendo il 21° anno di età, quindi nuovi doveri si impongono a Lei che vedere maggiore la sua opera benefica che non è stata mai indebolita, ma sempre accresciuta.

Conclude dicendo che proclamando Roma come sede del 22° Congresso, la « Dante Alighieri » ha compiuto nuova opera di italianità. Termina al grido di « Viva Perugia! Viva Roma! »

Su proposta del prof. Galanti, si applaude al senno del presidente per il modo con cui ha condotto i lavori.

Si chiude così il 21° Congresso della « Dante Alighieri. »

**Il banchetto sociale.**

(8) **Perugia**, 16 — Alle 12 precise i congressisti si sono recati al Teatro Pavone per il banchetto sociale.

Tra i congressisti convenuti è regnata la più schietta cordialità.

All'arrosto ha parlato per il primo il presidente del Congresso, on. Finocchiaro-Aprile, il quale ha ringraziato Perugia, "l'Umbria tutta, tutti i congressisti.

Ha mandato ai connazionali all'estero il saluto della patria. Sa che in essi è vasi vivo, potente inestinguibile l'amore della terra nata e chiede con un inno alle donne italiane, al cesso debole, che però ha forza di alimentare la fiaccola del patriottismo.

A nome del Sindaco di Perugia, ha parlato l'assessore anziano dott. comm. Pietro Croci, dicendo che è veramente Sindaco in grado di porgere agli espiti il saluto dell'arrivo, meno gradito è il compito suo di portare il saluto del commiato.

Ha seguito il prefetto di Perugia comm. Ferri, che, a nome del Governo, è lieto di ricevere il suo saluto alla « Dante », ed è soprattutto lieto che sia anche presente il rappresentante di Roma Imperiale, il Sindaco Nathan.

Per le donne italiane ha risposto la signora Occella, del Comitato di Torino, ringraziando ed augurandosi che le donne e soprattutto le madri abbiano sempre la « Dante Alighieri » per attenta osservatrisima di educazione e di progresso. Molti applausi accolgono il suo discorso.

Dopo di lei la signora Cornelia Antolini ha letto una sua poesia d'occasione, ai è alzato a parlare tra gli applausi Ernesto Nathan.

Egli ha brindato a Finocchiaro-Aprile, presidente del Congresso, che ha diretto i lavori con rara intelligenza, al Comitato di Perugia, alla « Dante Alighieri », la quale, per opera dei suoi componenti e specialmente del presidente conte Faloci, e del segretario prof. Ferrero di Rizzati, ha fatto di quello di Perugia il *record* dei Congressi della « Dante. »

Come Sindaco di Roma si augura di salutare un altr'anno nell'Eterna Città i congressisti della « Dante » Roma sarà ben lieta di dimostrare il suo entusiasmo per la benemerita Associazione.

Hanno parlato ancora il conte Faloci, presidente del Comitato locale della « Dante Alighieri » ed altri oratori.

Ognuno ha fatto proposte nuove, auguri nuovi e tutti hanno fatto voti per la prosperità della « Dante »!

Il banchetto è terminato alle ore 15 ed i congressisti si sono recati alla seduta pomeridiana del Congresso.

## Ferrovie dello Stato

### Orario invernale.

*Negli orari dei treni viaggiatori, per la prossima stagione invernale 1910-1911, cioè con il 1° ottobre prossimo, saranno introdotte le seguenti modificazioni:*

**Comunicazioni dirette**
**interne ed internazionali.**

Il diretto 4 sarà postcipato in partenza da Roma dalle 15.30 sino alle 18.10, per cui arriverà il direttissimo che parte da Napoli alle 13.50 e fatto arrivare alle 7.50 a Torino, di dove, ripartendo alle 8.35, giungerà a Parigi alle 22.50.

Il diretto 2, trasformato in direttissimo, verrà postcipato, in partenza da Roma dalle 9 alle 8.35 e fatto arrivare a Torino all'ora attuale.

Il diretto 7 sarà classificato direttissimo e postcipato in partenza da Torino dalle 18 alle 19 e fatto arrivare a Roma soltanto una ventina di minuti più tardi di adesso.

Verrà istituito da Milano e Roma la comunicazione celere notturna, nei due sensi, per la via di Parma-Sarzana coi seguenti estremi di orario: Milano part. 21 — Roma arr. 8.45; Roma part. 21 — Milano arr. 9.15. Saranno tuttavia conservate le attuali comunicazioni celeri notturne fra Milano e Roma, via di Bologna.

Si stringe una nuova comunicazione celere serale da Milano a Torino mediante un treno in partenza da Milano alle 18.45 ed arrivo a Torino alle 21.20.

Questo treno avrà una vettura ristorante che, nel senso inverso, viaggierà col treno N. 87, che parte da Torino P. N. alle 11.30.

Un altro treno diretto verrà partire da Torino alle 7.20, con arrivo alle 8.44 ad Alessandria, di dove ripartirà alle 8.55 col treno 1293, trasformato in diretto, che arriverà a Piacenza alle 10.30 in coincidenza immediata col direttissime 23, che giunge a Bologna alle 13.30.

Si attiverà un diretto per le comunicazioni notturne fra Torino e Venezia. Una partenza da Venezia alle 23.55 ed arrivo a Milano alle 6.50, in coincidenza immediata coi diretti per Torino e per Genova.

L'attuale treno accelerato 1436 anticiperà la sua partenza da Venezia fino alle 21.20 ed arriverà a Milano alle 5.35.

Il diretto 66, in partenza da Genova alle 6, troverà a Novi prosecuzione per Alessandria ed oltre verso Novara e Luino, dove si arriverà alle 10.32, in coincidenza con un diretto pel Gottardo restituito, così, esistita una nuova comunicazione celere da Genova al Lago Maggiore ed alla Svizzera.

Il treno diretto 137, in partenza da Ventimiglia alle 4.55 sarà reso alquanto più celere e fatto arrivare a Genova in tempo per la coincidenza col direttissimo une per Roma.

Il diretto 102, che attualmente parte da Napoli alle 23.30, sarà postcipato fino alle 0.30 e fatto arrivare a Roma alle 7.40, in immediata coincidenza col treno 2 per Torino.

Il treno accelerato 1810 sarà soppresso, invece. In sua partenza da Napoli dalle 0.30 alle 22.30 e giungerà a Roma alle 6.45.

Si trasformeranno in diretti gli attuali treni omnibus, che costituiscono la comunicazione notturna, nei due sensi tra Napoli e Cosenza, migliorandosi, conseguentemente, le comunicazioni con Taranto e Reggio e di pari passi attuali al di là di Sibari verso Catanzaro.

La partenza da Napoli del nuovo diretto avrà luogo alle 20.10 e l'arrivo a Cosenza alle 5.5. In senso inverso si partirà da Cosenza alle 20.20 e si arriverà a Napoli alle 8.

Il diretto 807 sarà trasformato in accelerato ed anticiperà la partenza da Napoli alle ore 12.23 alle 12.23. Esso giungerà a Metaponto alle 21.10 di dove proseguirà, come diretto, arrivando a Reggio alle 5.10 e a Taranto alle 5.30, senza comunicazione su Taranto e troverà a Sibari un diretto per Cosenza.

Il diretto 110 anticiperà di alquanto la sua partenza da Reggio Calabria e da Villa S. Giovanni, in relazione alla anticipazione della corrispondente corsa pel direttissimo da Messina ed arriverà un'ora prima di adesso a Napoli. Esso troverà la coincidenza col direttissimo 108 per Roma.

Si attiveranno poi i seguenti nuovi servizidi vetture e treni: Un treno da Napoli alle ore 16.23 e 7. e fra Parigi e Firenze coi treni 1 e 2,rimanendo soppressa l'attuale vettura a letti col treno 2 fra Roma e Pisa; nonchè si attiveranno i seguenti nuovi servizi di vetture e treni fra Berlino e Berlino coi treni 24, 404 e 405, 29, 35; fra Parigi e Venezia (via Semplone) coi treni 259, 97 ed 82, 2326; fra Parigi e Roma coi treni 1425, 1426, 61, e fra Roma e Ventimiglia coi treni 1184, 1309.

**Comunicazioni di interesse locale.**

*Delle numerose modificazioni che saranno attuate nei treni di interesse locale, ci limitiamo a dare notizia di quelle che riguardano le partenze e gli arrivi da e per Roma.*

**Partenze da Roma.** — Oltre alla posticipazione del treno 4, già accennata, sarà postcipata la partenza del treno 3040 da Grosseto dalle 5.55 alle 7.5 ed accelerata la sua marcia per guisa da farlo arrivare a Livorno all'ora attuale.

Il 1888 partirà da Roma alle 13.50 anziché alle 12.30, ed arriverà a Pisa alle 22.

Il 1892 posticiperà la sua partenza da Roma alle 18.25, ed arriverà a Grosseto alle 23.5.

Sarà attivata una nuova coppia di treni accelerati Roma-Civitavecchia; uno in partenza da Civitavecchia alle 10.50 ed arrivo a Roma alle 13.5; l'altro in partenza da Roma alle 16.30 ed in arrivo a Civitavecchia alle 18.5. Questo servirà specialmente per le comunicazioni fra la Capitale e la Sardegna.

ROMA-NAPOLI. — Il treno 4887, Sparanise-Napoli, viene anticipato di circa un'ora specialmente per attivarne a Cancello la coincidenza col treno 3558 per Avellino.

L'accelerato 1806 accelera la sua corsa, anticipando di 20 minuti l'arrivo a Roma.

**Treni di lusso.**

NAPOLI-ROMA-PARIGI. — I treni di lusso fra Napoli e Parigi, verranno notevolmente accelerati per modo che partendosi da Napoli con 8, da Roma alle 12.20 e da Genova alle 22.10 si arriverà a Parigi alle 14.40 del giorno seguente, con prosecuzione immediata su Londra, dove si giungerà alle 23.45. In senso inverso partendosi da Parigi, alle 14, si giungerà a Genova alle 7.30 e Roma alle 17.45 ed a Napoli alle 22.25.

ROMA-VIENNA. — A cominciare dalla metà di gennaio a tutto aprile del prossimo anno sarà effettuata, tre volte la settimana, una coppia di treni di lusso fra Roma e Vienna.

Un treno partirà da Roma alle 12.40 e da Firenze alle 18.20 ed arriverà a Vienna alle 16.20. L'altro treno partirà da Vienna alle 14 e giungerà a Firenze alle 11.30 ed a Roma alle 17.40. Ambedue tali treni avranno coincidenza a Roma da e per Napoli e la Sicilia, con i treni di lusso soliti ad affettuarsi durante la stagione invernale.

## TEATRI ed ARTE

**Drammatica** — *Firenze*, 15 » Dopo lunga aspettativa la Compagnia drammatica Andò ha rappresentato questa sera un dramma dei Dauti; « Nel passe della fortuna ».

Teatro affollato di pubblico eroico.

Giudizio molto vario. Dialogo facile molto vivace, riproduzione d'ambiente esatta, ma il troppo verismo a molti è spiaciuto.

In complesso è stato applaudito con leggeri contrasti.

**"L'Elisir d'amore „ a Loreto.**

**Ancona**, 16, ore 18. — Ieri sera al teatro Comunale di Loreto ebbe luogo la prima rappresentazione dell'*Elisir d'amore* con artisti scelti: Fonci, le signorine De Hidalgo e Casadei, il baritono Corradetti e il basso comico Pini Corsi.

Lo splendido successo fu coronato dalla manifestazione di Alessandro Bonci a beneficio degli istituti cittadini, richiamò un pubblico elettissimo.

Assistevano il maestro Zanella, direttore del Liceo di Pesaro, i critici dei principali giornali italiani, le Autorità civili e militari e molte notabilità.

Il trionfo del tenore Bonci fu addirittura colossale. Egli fu fatto segno ad ovazioni interminabili. Con lui divisero gli onori della serata gli altri valentissimi interpreti.

Lo spettacolo seguitando ad attrarre il pubblico delle Marche e delle altre regioni finitime.

## COLÈRA E PESTE

**Austria**

(8) **Vienna**, 16. Secondo un comunicato del Ministero dell'interno il caso della trentotteenne Maria Cravnicek è un caso di colera.

**Russia**

(8) **Pietroburgo**, 16. L'informazione diffusa all'estero secondo la quale il prof. Levin avrebbe constatato sintomi di peste sopra un malato che è stato condotto all'ospedale in questi ultimi giorni come sospetto colpito da peste non è confermata.

Il prof. Levin non ha potuto constatare nè dal punto di vista clinico, nè dal punto di vista bacteriologico sintomi di peste.

**Ungheria**

(8) **Budapest**, 16. Nel Comune di Ujbley **Yeka**, del Comitato di Presburgo sono stati constatati ieri uno o oggi tre casi sospetti di colera.

Una rimarchiatore proveniente da Odessa aveva a bordo un mariuolo con sintomi sospetti che è stato trasportato all'ospedale Francesco Giuseppe.

Il piroscafo è in quarantena.

(8) **Parigi**, 16. In seguito ad una comunicazione ufficiale del Governo ungherese trasmessa al Ministero degli Esteri, Briand, Presidente del Consiglio e Ministro dell'interno ha diretto ai Prefetti un telegramma circolare avvertendoli che l'Ungheria è considerata infetta dal colera.

## SPORTS

**Per la traversata delle Alpi in aeroplano**

**Milano**, 16, ore 19.20 — Da Brига le Autorità cantonali hanno autorizzato la partenza per la traversata delle Alpi in aeroplano che domenica mattina non potranno permettere l'inizio degli esperimenti della traversata, come era stabilito nel programma.

Si vuole giustificare questa inaspettata proibizione per la circostanza che, avendo luogo domenica mattina delle feste religiose nella Valle, queste unite si accorderebbero colla manifestazione sportiva, la quale dovrebbe essere rimandata al pomeriggio.

Il Comitato ha subito energicamente protestato presso le autorità cantonali suddette, facendo rilevare che il divieto importerebbe la necessità di rimandare l'inizio degli esperimenti a lunedì con conseguenti gravissimi danni, per i quali si riserverebbero reclamare ingenti indennizzi.

**Milano**, 16, ore 24. Il Comitato per la traversata delle Alpi in aeroplano non può rinnovere le Autorità cantonali di Briga dal divieto posto all'inizio degli esperimenti della traversata per la mattina di domenica prossima.

Siccome il rimandare gli esperimenti al pomeriggio dello stesso giorno, come le Autorità suddette proporrebbero, presenterebbe gravi inconvenienti, così si credette l'inizio delle gare sarà rinviato a lunedì mattina.

A Milano intanto si stanno preparando accordi per le segnalazioni telefoniche e telegrafiche dirette dai signori Riva e Piccoe del *Touring*. La traversata è stata divisa in cinque **zone**, e cioè Briga, Domodossola, Arona, Milano, Varese. Le zone comprendono 157 posti telefonici, cui sono addetti 845 segnalatori.

Un posto di segnalazione è stato disposto sulla maggior guglia del Duomo di Milano a Malpensa dianca segnalerà la partenza degli aeroplani da Briga; la bandiera rossa la partenza dal Sempione: la bandiera azzurra quella dal Sempione.

(8) **Stresa** 16. — Annenta ogni giorno la febbrile intensità dei preparativi per la traversata delle Alpi. Chavez, Duray e Cattaneo sono stati a Stresa ed hanno preso contatto colla zona della traversata ispezionandola accuratamente. Cattaneo si mostra pieno di coraggio e di fiducia e farà di tutto per ammettendo l'enorme difficoltà dell'impresa. Egli ha intenzione di studiare attentamente il percorso, specialmente nella zona montnosa che gli è ancora sconosciuta.

L'aviatore italiano è solo preoccupato per le condizioni atmosferiche che sono sempre sfavorevoli e teme che il freddo delle alte regioni delle Alpi danneggi il funzionamento del motore e la facoltà di discesa.

Cattaneo ha assicurato che necessitandogli qualche giorno per il montaggio dell'aeroplano egli ritarderà la sua partenza.

Il Presidente del Cantone Vallese sotto la cui dipendenza è posta Briga in omaggio alle leggi cantonali e federali sul riposo festivo ha proibito agli aviatori concorrenti di effettuare la traversata delle Alpi di partire prima delle ore 12.50 di domenica 18.

(8) **Domodossola**, 16. — Diretto a Briga è passato

sanitario al Moncenisio nelle gelle Sella. Diverse pressoo Genali sono giunti da Milano, inviati dal Comitato di aviazione i dottori Carlo Arzimi, Angelo Galimberti e Augusto Monselice, che insieme all'ing. Mauro Francesco, dott. Scotti, dott. Giovanni Mauro, Gandini Mario e Invernizzi, inviati dal Club alpino, provvederanno, in unione al dottore Piantanida di Novara, all'impianto e al funzionamento del servizio di pronto soccorso in montagna.

**Il concorso d'aviazione promosso dal "Corriere della Sera".**

S. **Milano**, 16. — Il consiglio della Società Nazionale di aviazione, dopo aver preso atto dell'offerta di L. 50,000, fatta dal *Corriere della Sera* per un giro di aeroplani in Italia e avere ringraziato il giornale per la sua iniziativa, ha deciso, in considerazione della stagione già avanzata, di rimandare alla prossima primavera gli accordi con il Senatore per la destinazione del premio e per la determinazione delle norme del concorso, perchè il concorso stesso meglio risponda alle spesate progresso dell'aviazione nazionale e sia coordinato alle manifestazioni sportive, che verranno deliberate per il 1911.

**La morte di Giuppone.**

S. **Boulogne sur Mer**, 16. Le *chauffeur* Giuppone, che partecipava alla corsa delle vetturette, è rimasto vittima di un lucidente mortale.

Egli si trovava in una discesa rapida nel piccolo villaggio di Virvigni a 13 chilometri da Boulogne, quando, volendo evitare due ciclisti che si trovavano davanti a lui, ha sterzato a sinistra urtando con le ruote della vetturetta in un fossato, poichè questo terminava bruscamente, la macchina che andava a grandissima velocità, si è capovolta.

Il Giuppone è rimasto schiacciato sotto la vettura.

Il suo meccanico, lanciato lontano, è rimasto gravemente ferito al naso.

Un medico che seguiva la corsa in automobile si è affrettato a prestare le sue cure a Giuppone e alla povera respirava, ma l'infelice ha cessato di vivere dopo pochi minuti.

**PER IL PUBBLICO**
**Vedi quarta pagina.**

# Cronaca di Roma

**Vaticano.** — Ieri mattina il Pontefice, dopo le udienze del suo ufficio, ha tenuto udienza generale, nonostante alla sua presenza numerose persone estere ed italiane.

Era antica idea di Pio X di riunire i vari Seminari di Roma in due centri, formando il grande e il piccolo seminario.

Si sa, ora, che il grande seminario verrà impiantato presso la Basilica di Laterano, in modo da avere accanto alla Cattedrale di Roma.

E ancora incerto se il grande seminario verrà adattato nel grande Palazzo o se sarà costruito di sana pianta.

Anche questa idea è stata studiata, tanto che nei giorni scorsi è stata visitata l'area adibita a giardino, che trovasi tra l'Absidе e il Battistero.

Tutto il seminario, quindi, sarà infilato ad angolo, ove ora è il Seminario Romano.

— Tra breve la residenza del Cardinal Vicario sarà trasferita nell ex-palazzo della Banca Romana.

— Il can. Bruttoni, insegnante di morale al Seminario di Firenze, è stato nominato vescovo di Reggio Emilia.

La Congregazione del Sant' Uffizio ha pubblicato un decreto con il quale si mettono all'indice dei libri proibiti le seguenti opere:

Rivista storico-critica delle Scienze teologiche e pubblicazione mensile - Roma.

Alfonso Manzoni: «L'Impero Romano e il Cristianesimo nei primi tre secoli» - Vol. I. Da Nerone a Commodo.

Ernesto Buonaiuti: «Saggi di Filologia e Storia del Nuovo Testamento». Roma, 1910.

Ernesto Buonaiuti: «Il Quarto Vangelo». Roma, 1910.

**Echi del genetliaco di S. A. R. il Principe Ereditario** — Al telegrammma spedito dal Sindaco, è stato risposto così:

Il Principe di Napoli, S. A. R. il Principe di Piemonte sono stati accolti dalle Loro Maestà con particolare gradimento, come nuova affettuosa manifestazione della cittadinanza della Capitale. Prego per augurii incontro ringraziarli interprete dei cordiali ringraziamenti sovrani. *Mattioli*.

**Per il 1911** — Il Comitato ci comunica quest'altra nota di offerte:

| | | |
|---|---|---|
| Totale precedente L. | | 627,810,55 |
| Comune di Campobello di Licata (Girgenti) | » | 20.20 |
| Camera di commercio di Brescia | » | 100.— |
| Piacentini sen. Marcello | » | 25.— |
| Fardi avv. Francesco | » | 10.— |
| Allievi R. Accademia Navale di Livorno | » | 100.— |
| Comune di Campomorone (Genova) | » | 25.— |
| id. id. Spresiano (Treviso) | » | 30.— |
| id. id. Monteforte (Forlì) | » | 10.— |
| Fiori avv. cav. Annibale | » | 10.— |
| Cattone ing. Dario | » | 200.— |
| Maddalena Giuseppe | » | 25.— |
| Della Giuseppe Vilia | » | 5.— |
| Ricevi cav. Temistocle | » | 50.— |
| Fondi avv. cav. uff. Gustavo | » | 25.— |
| N. N. | » | 5.— |
| Mannelli Guerrazzi | » | 5.— |
| Mennicello ing. Ugo | » | 5.— |
| Lucani prof. Attilio | » | 10.— |
| Circolo Ufficiali 1° Regg. Cavalleria - Alessandria - Lucca | » | 45.50 |
| Giunta comunale di Mestre (Venezia) | » | 17.— |
| Comune di Vairano Patenora (Caserta) | » | 50.— |
| Giunta municipale di Lavagna (Genova) ed Industriali di Roma (2° elenco): | | |
| Ginevrino Eugenio | L. 1000 | |
| Soc. Anon. Old England | » 1000 | |
| Rosetti e Antonelli Ristorante della Rosetta) | » 1000 | |
| Cavanezza cav. Domenico | » 200 | |
| | — — | » 3,200.— |
| Guicciardi ing. agr. Filippo | » | 5.— |
| Ufficiali della R. nave « Volta » | » | 6.90 |
| Giovannelli Renato | » | 5.— |
| Comune di Granarolo dell'Emilia (Bologna) | » | 19.— |
| Comando R. nave « Brenta » Venezia | » | 19.80 |
| Comune di Calcinato (Brescia) | » | 10.— |
| Favoni cav. Leo | » | 100.— |
| Comune di Mira (Padova) | » | 100.— |
| Ferlenghi Ida | » | 5.— |
| Ballerini Ettore | » | 200.— |
| Totale L. | | 632,265.05 |

**I giornalisti francesi a Roma** — Ieri mattina salutati alla stazione dai rappresentanti la stampa cittadina, del Comitato per le feste del 1911 e dell'Associazione per il movimento forestieri, hanno lasciato Roma i giornalisti francesi. I quali hanno espresso tutto il loro più vivo compiacimento per le accoglienze ricevute.

Ci si comunica questo telegramma che i giornalisti francesi diressero ai Comitati di Lucca, Pisa, Livorno, Viareggio e Genova:

« Il viaggio compiuto attraverso la magnifica parte della vostra bella Italia, avevamo progettato e desiderato di formarci nella vostra città e qui leggono parole lusinghiere per ognuna delle città che doveva essere visitata) ma il nostro numero è oggi così ridotto dalle malattie, dalla fatica e da qualche partenza imposta dalle esigenze professionali, che, sapendo con quale cortese premura stavate per riceverci, crediamo di non dovere disturbare i vostri amici e la vostra ospitalità. Permettete per ricevervi soltanto alcuni di noi, mentre la nostra città accolta la visita di un'imponente delegazione della stampa francese.

Questa delegazione non appena tornati a Parigi organizzeremo in occasione del Congresso della stampa del 1911. Col nostro più vivo rammarico aggradite per il vostro Comitato e i vostri concittadini i più sinceri ringraziamenti e il saluto cordiale e affettuoso dei giornalisti francesi. »

— Da Livorno ci telegrafano esprimendo il rammarico di quella cittadinanza per la mancata visita dei colleghi francesi, in onore dei quali era già pronto un *déjeuner* ed un pranzo.

Il telegramma che i francesi hanno trasmesso al Comitato di Livorno e delle altre città che rimanevano da visitare, spiega le vere ragioni che non hanno loro permesso di indugiarsi ancora in Italia.

**Per il XX Settembre.** — Il Comitato permanente per il XX Settembre, nell'adunanza di iersera, ha approvato il testo del manifesto — redatto dall'avv. Aurelio Caponetti — che ricorderà alla cittadinanza il significato della storica ricorrenza, ed ha incaricato il Caponetti stesso di pronunziare un discorso commemorativo alle rappresentanze della gioventù romana che, nella mattinata, si recheranno in corteo a Porta Pia.

— E stato poi stabilito che il banchetto fra gli ex combattenti abbia luogo, alle 20, al Ponzo di S. Pietro.

**Istruzione pubblica** — Il provveditore agli studi di Roma comunica che le prove per gli esami di licenza tecnica furono differite al giorni 5, 6, 7, 8 e 10, rimanendo ferma la prova d'italiano per il giorno 3 ottobre.

Per la licenza complementare la prova di matematica è differita al giorno 14, rimanendo ferme — così per la licenza tecnica, come per la complementare — le altre prove nei giorni indicati nell'avviso del 1° settembre.

**Le leggi sono...** — Esiste una legge la quale vieta che si gridino con il titolo del giornale le notizie che costino o a maggior ragione proibisce ai gridi quello che non c'è.

Ma se la legge esiste, esistono quelli che la debbono far rispettare?

Pare di no; perchè da qualche ora a questa parte si vanno urlando per le principali vie di Roma le più sensazionali notizie del colera a Napoli, a Roma e in causo altre parti deve non esiste affatto.

Lasciando andare la turlupinatura che si dà all'ingenuo che crede alle panzane degli strilloni, non è forse questo un danno per la città e per il paese?

Ad evitare un'indecenza simile bisognerebbe che le Amministrazioni dei giornali minacciassero di togliere la vendita a tutti gli strilloni discoesti e, soprattutto bisognerebbe che gli agenti municipali facessero il loro dovere con severità e prontezza.

**Il frigorifero al Mattatoio,** — Ci si domanda: da più parti quando sarà posto mano ai lavori del frigorifero che deve servire al Mattatoio e la cui costruzione è stata già deliberata dal Consiglio alcuno due anni fa.

Chi ci risponde, una volta, comanda evidentemente conosce poco l'Amministrazione Comunale attuale, la quale a far approvare le proposte non fatica molto; ma sa attuarle... è un altro paio di maniche!

**Il bosco di Grottaferrata.** — Con grandissimo piacere apprendiamo che il Ministro di agricoltura, on. Rainerl, si è interessato del vandalismo che si stava perpetrando a danno del bosco di Grottaferrata, dando severe disposizioni perchè siano inflenti gli abusi lamentati.

Desta non ampliamina lode al Ministro che con tanta sollecitudine è intervenuto ad impedire la distruzione della macchia, ci auguriamo che simili attentati non si ripetano più.

**Personale subalterno di istituti di credito.** — Ci si comunica:

« Il personale subalterno degli istituti di credito ed affini, giusta la delibera della Unione di miglioramento in via S. Chiara N. 49, conformando il deliberato dell' assemblea del 9 corr., delibera di costituire la sezione della propria categoria per iniziare un movimento per il miglioramento morale e materiale della classe.

E' stato anche inviato alla presidenza del Congresso fra impiegati bancari che si terrà a Bologna il seguente telegramma:

« Personale subalterno istituti di credito ed affini, costituito in sezione dell'Unione di miglioramento, adriense Congresso, fervido voti che siano presi in considerazione loro interessi ».

**Cooperativa Appia.** — Domenica dalle 9 alle 18 nella nuova sede sociale in piazza San Giovanni in Laterano 54, i soci della Cooperativa Appia procederanno alle elezioni delle cariche sociali.

**La gita Roma-Napoli sospesa.** — Non avendo raggiunto il numero stabilito, la gita Roma-Napoli-Pompei-Pozzuoli, organizzata dalla « Croce Bianca » è stata sospesa e rimandata alla seconda quindicina di ottobre.

**La data della partenza** e le chiusure delle iscrizioni sarà fatta nota con altro avviso.

**Il rincaro della carne.** — Senza nessun proposito i macellai hanno rincarito la carne, e, a quanto si dice, il rincaro non si arresterà qui.

Che cosa pensi di fare l'Amministrazione comunale di fronte a questa patente ingerenza del secondo capoguido del suo programma — il primo, quello dei fitti, si sa già come sia finito — non si può sapere.

Probabilmente lascierà correre forse in attesa della tanto decantata Agenzia annonaria, della quale ancora non si arriva a vedere il principio!

**Roma-Cecchina e Velletri.** — In domani cessa l'effettuazione dei treni festivi fra Roma-Cecchina e Velletri, in partenza da Roma alle 5,30 e 7,55 e da Velletri alle 20,52.

Il treno festivo 1301 che parte da Roma alle 16.40, per Nettuno, sarà effettuato anche nei giorni festivi 18. 20 e 25 corr.

**ESANOFELE**
**rimedio sicuro contro l'affezione malarica**
F. BISLERI & C. - Milano

**Piccola Cronaca**

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 42-34

**Un capitano investito** — Il capitano del 2° Regg. Granatieri, Stefano D'Onofrio, di n. 42, da Napoli, ieri mattina, percorreva in bicicletta via Sallustiana, nei pressi della chiesa nuova, fu investito dalla vettura pubblica n. 47, riportando contusione escoriata all'antibraccio destro ed escoriazioni alla mano sinistra, giudicate guaribili in 8 giorni.

**Dimenticanza fatale** — Ieri mattina tra gli operai presentati al lavoro, nell'officina del gas, fuori porta del Popolo, fu notata la mancanza dell'elettrotecnico Luigi Costa di anni 24. E poichè durante tutta la giornata nessuno lo vide, iersera, verso le 18, un altro gasista e amme Giuseppe Fraccucci, temendo che fosse ammalato, si recò a cercarlo a casa, in via S. Sabina 11. Picchiò replicatamente ma nessuno rispose; soltanto notò che dall'interno proveniva un forte puzzo di gas.

Per mezzo di una scala a pioli alzata di Fraccucci e il meccanico Michele Mattei penetrarono da una finestra nella stanza del Costa e lo trovarono disteso sul letto, cadavere.

Della macabra scoperta fu subito avvertito il Commissario di P. S. del Testaccio e poi il procuratore del V manda., che ricevuti sul luogo accertava che il Costa era morto per asfissia.

Egli infatti, anche a lume, aveva dimenticato di chiudere il rubinetto del lume a gas posto sul comodino.

Qualcuno avanzò l'ipotesi di un suicidio, ma essa fu assolutamente scartata.

Il cadavere rimase piantonato.

**Falsario e truffatore** — Iersera, d'ordine del Commissariato di Trastevere, fu arrestato il quarantaquattrenne Antonio Vecchioli, abitante al vicolo delle Palline 4, il quale, avendo fatto credere al ventisettenne Alfredo Panzironi che era in grado di potere ottenere una sua riabilitazione, gli aveva consegnato un falso certificato penale, dietro compenso di L. 100.

**Tacchino nero** — Ieri, a Ponte Milvio, fu arrestato il ventottenne Sante Di Pietro, parchi antore di naitrattamenti in persona di un moglie Rosa Biondi.

— Verso le 16.30, Speranza Lulli, da Urbino, domestica presso la famiglia del cav. Barbavare venne a diverbio con la propria padrona di casa Loreta Balsami, dalla quale ebbe una bastonata che le produsse contusioni guaribili in 10 g.

**Maiore imprevvisto** — Il deviatore ferroviario Cristoforo Lantieri, di n. 58, da Civitavecchia, in via Gaetano Sommeiller, fu colpito da improvviso malore.

Trasportato a S. Antonio, vi giunse cadavere.

**Le gesta dei ladri** — Ladri, finora ignoti, con chiave falsa, penetrarono nell'abitazione di Luisa Ottaviani ved. Rossetti, in via Umberto Biancamano n. 35 int. 15, involando 20 lire di una proprietà e 235 lire della coinquilina Amalia Bonsecci Tacoletti.

Il commissariato dell'Esquilino ha iniziato attive indagini.

**Disgrazie del giorno** — Nella scuderia al n. 6 di via Versae il bambino Vittorio Venturi, di due anni, per un calcio da un cavallo, riportò frattura dell'omero destro. Guarirà in 30 giorni.

— Nella sua abitazione, in v. Monte Caprino 55, il bambino Armando Jacobini batvè per istaglio del sublimato.

Alla Consolazione, giudizio riservato.

**Musica in piazza Colonna.** — Programma che eseguirà questa sera, dalle ore 20.30 alle 22.30, la banda comunale:

1. Mercadante - Marcia sinfonica.
2. Donizetti - « Belisario » - Sinfonia
3. Delibes - Coppelia - Divertissement.
4. Meyerbeer - Il Profeta - Introduzione atto 3°, Lamento della Mendicante, Duetto e Marcia d'incoronazione.
5. Sacchini - Il Cid - Pantomima, Marcia, Arietta e Finale.
6. Wagner - Rienzi - Sinfonia.

**MONTE DI PIETA'**

*Lunedì* 19 ambre 1910 - La 2ª *Custodia* vende:
Gli oggetti d'oro impegnati il 22 ottobre 1909.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il giorno 22 novembre 1909.

La 5ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro arretrati 1909 in via Avignonesi
Gli oggetti di biancheria e vestiario arretrati 1909.

**N. B.** Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato

**Interessi sui conti correnti**
**vincolati ad un anno 3.50 0/0**

**TEATRI DI ROMA**

**Nazionale** — *Amor di principi* ebbe ieri sera il consueto successo di applausi. Le feste maggiori furono per Ges della Garisenda, al Pettazzoni e al Gargano.

Stasera *La Vedova allegra*.

**Quirino** — La serata d'onore dell'attore Gastone Monaldi segnò un trionfo per il valentissimo artista, al quale il pubblico numeroso fa prodigo di applausi calorosissimi. *Nel Grand prix di Montecarlo* egli con un mirabile istinto la polarizzisme macchietta del conte *Vermicelli*. Dinne anche con garbo e misura il monologo del Sindici: *Ex primo pecato*.

Stasera lo stesso spettacolo si replica.

Domani due rappresentazioni: nella diurna *La pesgée*; nella serale *La Vedova allegra*.

**Adriano** — Stasera spettacolo in onore dell'attore Vittorio Arrello Cattaneo. Si rappresenterà *Carabiniere* e *Il Carnevale di Torino*.

Domani due rappresentazioni: in entrambe *Lisetta di Trastevere*.

**Manzoni** — Con la bella operetta del maestro Ganne *I saltimbanchi*, la Compagnia Gravina-Favrier inizia stasera il corso delle sue rappresentazioni.

Interpreti principali: Lily Poupée, Dina Desiani e Cesare Gravina.

**Metastasio** — *Mattinata*, il dramma nuovissimo di Cognetti e G. Diaz, non ebbe ieri sera fortuna. Il velario si chiuse tra i fischi.

Ladri grottteschi che entrano per la finestra, gente imbavagliata e scannata, una moglie che non vuol morire in pecca mortale, un marito buon uomo scambiato per un assassino dalla benemerita, c'è di tutto in questo lavoro: manca solamente il senso comune.

L'interpretazione fu discreta.

*Renato Rossi.*

**Spettacoli di stasera**

**Nazionale** — La vedova allegra, ore 21.
**Quirino** — Grand prix di Montecarlo, ore 21.
**Adriano** — Carnevale di Torino, ore 21.
**Manzoni** — I saltimbanchi, ore 21.
**Metastasio** — Un episodio sotto il terrore, ore 19 - Il violino di Cremona, ore 20 - Novelletta antica, ore 21 - Le novelle della peota, ore 23 - Mattinata, ore 19.
**Sabone Marcheroni**. Teatro di varietà ore 21,30 - Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 20.
**Sala Umberto**. — Teatro di attrazione dalle ore 17 alla 24.
**Sferisterio Romano. (Porta Salaria).** — Gioco del pallone — Tre partite, ore 16,30 giorni feriali; - ore ora gli 21,30 f.

**Debolezza, nevrastenia** (Vedi avviso in quarta pagina.)

**Il Prof. ZERI** ritornato in Roma ha ripreso le consultazioni per malattie interne. Via del Quirinale 51 - ogni giorno, 3-4 p.

# Ultime Notizie

**Il Re al Presidente del Consiglio.**

Al telegramma di augurio che l'on. Luzzatti, in nome del Governo, inviava ieri ai Sovrani nella ricorrenza del compleanno di S. A. R. il Principe di Piemonte, S. M. il Re ha risposto col seguente telegramma:

« La ringrazio vivamente in nome della Regina e mio per gli affettuosi auguri che ha formato in nome proprio e dei colleghi nella ricorrenza del compleanno di nostro figlio, riconoscenti per le parte che il Governo prende alle gioie della nostra Famiglia ».

Aff.mo VITTORIO EMANUELE.

**Il colèra nelle Puglie.**

Bollettino delle manifestazioni del 14 a quella del 15:

**Provincia di Foggia.**

A Trinitapoli un caso nuovo e nessuno decesso.
A San Ferdinando di Puglia un caso nuovo e nessun decesso.
A Cerignola due casi nuovi e due decessi.
Nessun caso e nessun decesso negli altri comuni della provincia.

**Provincia di Bari.**

A Barletta due casi nuovi e un decesso.
A Molfetta due casi nuovi e un decesso.
Ad Andria un caso seguito da morte.

Nessun caso nuovo e nessun decesso negli altri comuni della provincia.

**Bari greca al Governo.**

Il Sindaco di Bari on. Capruzzi, ha inviato il seguente telegramma al Presidente del Consiglio on. Luzzatti:

« Anche in nome della Amministrazione e interprete del sentimento della cittadinanza ha ringrazio vivamente del generoso concorso del Governo nelle spese per l'Acquedotto cittadino, e la prego di accettare i miei personali omaggi.

*Capruzzi* ».

L'on. Luzzatti ha così risposto:

« Siamo qui vigilanti alla consegna per fare il nostro dovere di italiani verso il Mezzodì. La ringrazio del suo telegramma.

*« Luzzatti »*.

**Solidarietà nazionale.**

Il Prefetto di Bari informa che l' « Unione italiana del mezzogiorno di vita di Milano », mediante sottoscrizione fra i propri soci, ha raccolto lire 5,000, destinandole a favore delle cucine economiche dei paesi più bisognosi colpiti dall'epidemia.

Il Prefetto di Bari ha risposto ringraziando l'Unione stessa e indicando il reparto della somma, cioè lire 1000 a Bari, lire 1000 a Trani, lire 1000 rispettivamente a Bari e a Bisceglie.

**Ministero Interno.**

I poteri dei regi commissari dei Comuni di San Giovanni in Persiceto (Bologna), e Termoli (Campobasso) sono stati prorogati a tre mesi; quelli dei regi commissari di Corleone (Palermo), e di Ponza (Caserta) di un mese.

**Ministero Esteri.**

Un telegramma da Parigi informa che giovedì quel Ministro degli esteri, sig. Pichon, ha ricevuto l'ambasciatore francese a Roma, sig. Barrère.

**Ministero Lavori Pubblici.**

**Il Consiglio Superiore**

La prima sezione del Consiglio superiore dei LL. PP., presieduta dal comm. Verdinois, ha dato parere favorevole al progetto del nuovo palazzo delle poste a Perugia.

Ha dato pure il suo parere in merito alla vertenza Trionfetti per la lavorazione della pietra per i gilastri alle testate del portico del monumento al Re Vittorio Emanuele II in Roma e ha dato infine parere favorevole al progetto per la lavorazione della pietra di rivestimento del piano terreno nel palazzo di Montecitorio.

**Nelle ferrovie di Stato**

Un giornale di Milano ha pubblicato una protesta intervista con un alto funzionario del Ministero dei LL. PP., nella quale era trattteggiato addirittura un progetto di riordinamento ferroviario.

Abbiamo assunto informazioni e da esse è risultato che la suddetta intervista fu concessa e che le notizie date da quel giornale sono l'eco dei discorsi che corrono nei circoli ferroviari sugli studi, si quali il Ministro attende con il direttore generale, per un riordinamento dei servizi. Questi studi, data la mole e la importanza della materia, continuano e sono molto lontani dall'aver preso quella forma concreta, che il giornale in parola loro ha attribuito.

**Ministero Guerra.**

**Per un tipo di cavallo militare da tiro**

Nello scorcio della passata primavera e al principio dell'estate il Ministero della Guerra ha provveduto a fare la temporanea consegna ed allevatori, che ne fecero domanda, 450 cavalle fattrici idonee alla produzione del tipo di cavallo adatto pel traino delle artiglierie da campagna, e nella ispezione ora eseguita è risultato che in maggioranza esse sono tenute bene, con tutti i riguardi e cure; e che gli allevatori, soddisfatti delle fattrici avute, si attengono coscienziosamente alle norme stabilite.

Tali constatazioni sono confortevoli e attestano che il provvedimento escogitato dall'amministrazione militare ha corrisposto ai un bisogno della industria cavallina.

E' quindi a sperare che, dato l'ottimo materiale offerto alla riproduzione e l'amore degli allevatori, l'esperimento possa sortire buon risultato, onde affidare impulso all'allevamento del cavallo per l'artiglieria in Italia.

Incaricato dell'ispezione della ispezione ora ultimata, il Ministero della Guerra è intenzionato di rifare anche nel venturo anno, e possibilmente in misura più larga, la consegna di fattrici, in modo da permettere ai volenterosi e capaci di dedicarsi, con profitto loro e del paese, alla produzione equina.

**Ministero Marina.**

Con la data che stabilirà il comando in capo la r. nave *Trinacria* assumerà il servizio di nave ammiraglia del 2ª dipartimento.

Con la stessa data la r. nave *Urania* passerà in disponibilità a Napoli col seguente stato maggiore:

ten. di vasc. Guida Carlo, responsabile; — ten. marc. Lo Monaco Francesco, direttore commissario da destinarsi dal comando in capo.

Su proposta del ministro degli esteri, i capitani medici Ehrenfreund Erasmo e Viola Dante sono stati nominati cavalieri della Corona d'Italia.

***

(8) **Taranto**, 16. — E' giunto a bordo del cacciatorpediniere *Euro*, del quale è comandante in seconda S. E. il Principe di Udine.

**L'ammiraglio Bettòlo**

Oggi la r. nave « S. Giorgio » lascierà l'ancoraggio di Taranto e salperà per Civitavecchia, dove l'ammiraglio Bettòlo sbarcherà per tornare a Roma.

*Movimento delle navi da guerra.*

R. Nave *Misone* giunta a Porto Mahon il 15. — *Bausan* partita da Genova il 16. — *Verbone* giunta a Taranto il 15. — *Verde* partita da Molfetta e giunta a Bari il 15, ripartita il 16.

# INFORMAZIONI ESTERE

**La questione di Creta.**

(8) **Atene**, 16 — Il deputato Pelogeorgia ha comunicato ai Consoli delle Potenze protettrici di Creta che egli ha dato le sue dimissioni dalle funzioni che occupava nell'isola per poter prendere parte all'Assemblea greca e che si riserva di riprendere i suoi diritti allo spirare del suo mandato in Grecia.

**La riunione degli egiziani vietata a Parigi**

(8) **Parigi**, 16 — I giornali pubblicano la seguente nota:

Il governo ha proibito il Congresso nazionale egiziano che si doveva tenere a Parigi dal 22 al 28 corrente.

Il motivo di tale proibizione deriva dalla tendenza nazionalista del partito nazionale egiziano, promotore del Congresso il cui organo principale il *Lewa*, ha provocato in Algeria e in Tunisia un moto pericoloso alla calma della Francia.

In tali condizioni ai comprende che il Governo francese non possa permettere a Parigi la riunione del Congresso; laonde il partito nazionalista egiziano dovrà modificare il suo programma per la riunione del Congresso, significherebbe mancare di riguardo all'*entente cordiale*.

**Bulgari e turchi.**

(8) **Costantinopoli**, 16. — La questione dei ritorno in Turchia dei bulgari macedoni emigrati di recente in Bulgaria, è stata risolta definitivamente.

Il governo ottomano ha informato la Legazione di Bulgaria di aver preso le ultime disposizioni per facilitare il rimpatrio.

Talaat bey, che si reca in viaggio d'ispezione alla frontiera, provvederà perchè sia sorvegliato e facilitato il ritorno degli emigrati, che avrà inizio il 18 corrente.

**La situazione nell'Abissinia**

(8) **Addis Abeba**, 14 — Il conflitto fra Ras Mikael e Ras Olié si va aggravando nuovamente, avendo Ras Olié rifiutato di sottomettersi al Governo della Reggenza.

Di fronte all'atteggiamento di Ras Olié questo Governo ha inviato ordini a Ras Alla, capo del Goggiam, di riunire il *chiini* e congiungersi a Ras Tolde Ghiorghis.

Qui si ritiene che le fine della pioggie segnerà l'inizio della fase risolutiva del conflitto.

**TURCHIA**

(8) **Costantinopoli**, 15. A quanto dicesi, i giornali, il Presidente del Senato, Said Pascià, ha destinato la metà del suo patrimonio per l'acquisto d'una corazzata che dovrà portare il nome di *Fatihi*.

**S. U. D'AMERICA**

(8) **Londra**, 16 — Il corrispondente del *Daily Telegraph* da New-York segnala un dispaccio pubblicato dai giornali in cui si annuncia che il Presidente Taft ha deciso di non presentarsi una seconda volta come candidato alla Presidenza.

Gli amici di Taft avrebbero rilevato che Roosevelt durante il suo viaggio ha preso un'attitudine tale che non sarebbe nuovamente per Taft di presentare nuovamente la sua candidatura.

I giornali aggiungono che Taft non vuole opporre alcun ostacolo al postibile desiderio di Roosevelt di farsi rieleggere.

**SPAGNA**

(8) **Madrid**, 16 — Il Ministro della giustizia pronunciando un discorso all'inaugurazione dell'anno giuridico, ha annunziato che tra i progetti contenuti nel programma del Governo vi è uno il quale stabilisce l'abolizione della pena di morte.

# Borse e Mercati

ROMA, 16 Settembre 1910

L'approssimarsi di tre giorni di vacanza per le nostre borse ha indotto molti a realizzare parte delle loro posizioni e stimolato altri a tentare qualche *mossetta* allo scoperto. I prezzi quindi hanno subito una nuova falcidia, pur non chiudendo ai minimi.

Rendita 3 $^{3}/_{4}$ % cont. 104.17 ½.
Rendita 3 $^{3}/_{4}$ % fine mese 104.25.
Rendita 3 ½ % cont. 103.90.
Obbligaz. ferrov. 3 % 367 $^{1}/_{4}$. — Redimibile 3 % 450 — Credito Fondiario Banco d'Italia 3 $^{1}/_{2}$% 503 ½. — Istituto Credito Fondiario 3 ½ % 491. — Banca d'Italia 1477 a 1478. — Banca commerciale 889 — Credito 571 — Banco [illegible] 3 ¼ Omnibus 321 ½ a 320 ½ a 321. — [illegible] 1257 a 1255 a 1259 a 1257. — Condotte 324. — Piombino 147 a 144 ½. — Immobiliari 279 ½ a 280. — Beni Stabili 329. — Carburo 630 a 624 a 626 a 624 a 628 a 627. — Zuccheri 78 ½. — Rendite Fondiarie 100 $^{3}/_{4}$. — Impresse 135 ½. — Kerka 290 a 289. — CAMBI: Parigi 100.62 ½ — Londra 25.38 ½ — Berlino 124.25.

Cambio dazio doganale 17 settembre L. 100.62.

Dal 12 a tutto il 18 settembre fino a L. 100 è fissato a L. 100.60.

**BORSE ITALIANE** — 16 Settembre 1909

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rend. 3.75 C. | 104 17 | 104 16 | 104 19 | 104 27 |
| Id. fine mese | 104 30 | 104 28 | — | — |
| Id. 3 ½ % | 103 92 | 104 — | 103 60 | 103 76 |
| R. B. d'Italia | 1478 — | 1476 — | 1477 — | 1477 50 |
| » Commerc. | 889 — | 889 — | 890 — | — — |
| » Cred. ital. | 570 — | 571 — | — — | — — |
| » S. Paolo | 105 — | 105 — | — — | 105 25 |
| Mediterranee | 413 55 | 414 — | — — | 414 50 |
| Meridionali | 671 — | 672 — | 672 — | 672 50 |
| Acc. Terni | 1600 — | 1602 — | — — | — — |
| Tirrene | 387 — | 388 — | — — | — — |
| Navig. Gen. | 364 — | — — | — — | — — |
| Raffinerie | — — | — — | — — | — — |
| Arm. Ansaldo | — — | — — | — — | — — |
| **Obbligazi** | | | | |
| Ferrov. 3 % | — — | 368 25 | — — | — — |
| » Merid. | — — | 367 75 | — — | — — |
| R. d'Italia 3.75 | — — | 502 25 | — — | — — |
| Fond. It. 4 ½ | — — | 510 50 | — — | — — |
| » 4 % | — — | 520 — | — — | — — |
| S. Paolo Tor. | — — | — — | — — | — — |
| **Cambi** | | | | |
| su Berlino | 124 21 | 124 22 | 124 15 | 124 15 |
| » Francia | 100 63 | 100 62 | 100 57 ½ | 100 60 |
| » Londra | 25 39 | 25 38 | 25 37 | 25 38 |
| » Svizzera | 100 50 | 100 47 | 100 40 | — — |

**Consolidati: Media U.S. del Regno 15 settembre**

| | con cedola | senza cedola | netto interesse |
|---|---|---|---|
| $^{4}/_{0}$ netto | 104,14 44 | 102,26 14 | 104,35 75 |
| $^{3}/_{0}$ netto | 103,76 23 | 102,07 23 | 103,05 — |
| $^{3}/_{0}$ lordo | 72,37 50 | 71,07 50 | 71,17 29 |

**BORSE ESTERE]**

| **Parigi** 15 settemb. | Apertura | Quinsaur | Chiusura bracciale |
|---|---|---|---|
| Francia 3 $^{1}/_{2}$ amm. | — — | — — | — — |
| » 3 $^{1}/_{2}$ pers. | 97 — | 97 — | 97 70 |
| ITALIANA 5 % | non quot. | non quot. | non quot. |
| turca | 94 87 | 94 87 | 95 05 |
| spagnuola | 95 50 | 95 50 | 95 50 |
| Russia vecchia | 101 15 | 101 15 | 101 15 |
| » portoghese | 67 90 | 67 97 | 67 90 |
| » ungarese | — — | 96 75 | 96 70 |
| Egiziano 6 % | — — | 104 15 | 104 20 |
| Banca di Parigi | 1823 — | 1822 — | 1820 — |
| Banca Ottomana | — — | 679 — | 682 — |
| Credito Fondiario | — — | — — | — — |
| Antoni Suez | — — | 5460 — | 5447 — |
| Lotti Turchi | — — | 218 — | 218 75 |
| Ferrovie Ital. Merid. | — — | — — | — — |
| » sull'Italia | — — | 99 — | 99 — |
| » su Londra | — — | 25 23 | 25 23 |
| » su Madrid | — — | 7 10 | — — |
| » sull'Argentina | — — | — — | — — |

**Vienna** 16 — **Londra** 16 settembre

| | 15 | 16 | | 16 apertura | 16 chiusura |
|---|---|---|---|---|---|
| Cred. aus. | 664 75 | 663 75 | Consol. | 89 $^{5}/_{8}$ | 89 $^{5}/_{8}$ |
| Rend. oro | 115 80 | 116 — | Italiana | 102 $^{1}/_{8}$ | 102 $^{1}/_{8}$ |
| » carta | 93 50 | 93 45 | Turca | 92 $^{1}/_{4}$ | 92 $^{1}/_{8}$ |
| Ungh. 4 % | 91 80 | 91 75 | Russa 5 % | — — | 76 $^{1}/_{8}$ |
| » 3 $^{1}/_{2}$ | 81 — | 81 — | Spagna | 93 $^{1}/_{8}$ | 93 $^{1}/_{8}$ |
| Union. Ser. | 676 — | 677 50 | Giapponi. | 93 $^{1}/_{8}$ | 93 $^{1}/_{8}$ |
| C. Londra | 24 01 | 24 01 | Egiziane | 101 $^{3}/_{4}$ | 101 $^{3}/_{4}$ |
| Lire ital. | 94 60 | 94 50 | Argento | 24 $^{5}/_{16}$ | 24 $^{5}/_{16}$ |

**Berlino** 16 — **Sconto ufficiale**

| | 15 | 16 | | |
|---|---|---|---|---|
| Rend. 3 % | — — | — — | **SAGGIO** | |
| Ital. cont. | — — | — — | | |
| » L. mese | — — | — — | | |
| Obbl. ferr. | — — | — — | Italia | 5 per 0/0 |
| » ital. 3 ½ | 73 40 | 73 40 | Francia | 3 per 0/0 |
| » Merid. | — — | — — | Inghilterra | 3 per 0/0 |
| » Roma | — — | — — | Germania | 4 per 0/0 |
| B. Comm. it. | — — | — — | Austria | 4 per 0/0 |
| Az. Merd. im | — — | 183 75 | Belgio | 3 per 0/0 |
| » Medit. im | — — | — — | Spagna | 4 per 0/0 |
| Banca Ital. | 216 75 | 216 88 | Svizzera | 3

# Le Vipere

DI

## CAMILLO DEBAUS

*(Traduzione di A. Del Valle de Paz)*

### PROLOGO

### V.

« La miglior cosa è di aspettare il ritorno del postiglione Bertrand, un commissario di polizia lo interrogherà: sapremo dove va quella donna e ci basterà di raggiungerla.

— Ma ci vorrà molto tempo, disse Sérillan impazientito. Il postiglione può tornare domani e forse neppure. Non può lei signor procuratore servirsi del telegrafo?

Si trattava del telegrafo aereo ben inteso.

— Il telegrafo! Signore, per questo ci vuole l'autorizzazione del Guardasigilli. E poi, è buio il telegrafo non potrà funzionare che domani, se non c'è la nebbia. Non la nascondo che il procedimento sarebbe molto lento.

— Ha ragione signore, non desideriamo più da lei che un gran favore, disse Sérillan.

— Quale?

— Sia tanto gentile da farci avere dei passaporti sedutastante.

— E' facilissimo, rispose l'altro con premura.

Dal modo con cui parlava Sérillan, il procuratore aveva capito che per lui si trattava di questione seria.

Suonò, e, all'impiegato che si fece avanti, ordinò di redigere i due passaporti, che furono muniti di un sigillo speciale per evitare formalità noiose e lunghe.

Poi, consegnando i fogli ai suoi interlocutori, soggiunse:

—Vogliono che li faccia accompagnare da un agente di pubblica sicurezza per aiutarli nelle loro ricerche?

— Sì, rispose il tutore, a patto che non ci faccia ritardare, perchè montiamo subito in sella.

— Sta bene, l'agente sarà fra una mezz'ora ad aspettarli all'ufficio delle corriere.

— Grazie ,signore, e a rivederci.

Quaranta minuti dopo i due compagni, muniti l'uno e l'altro di quei porta mantelli che si attaccano alle selle per r fare lunghi tragitti, si abboccavano di nuovo con l'impiegato, che aveva già parlato loro.

Come la prima volta quegli interrogò il personale formicolante nei cortili, e,come la prima volta bisognava rinunziare ad ogni informazione, quando si ripercosse un fracasso di ruote, di schioccar di frusta. e di tintinnio di sonagli. Era una carrozza che ritornava vuota con un cocchiere un po' alticcio.

Appena costui ebbe messo piede a terra gli domandarono, se per caso non avesse incontrato Bertrand.

— Bertrand! esclamò: quello sì che ha fortuna, la sua viaggiatrice gli dà due luigi ogni lega!

— Non canzoni! dissero in giro sul tono d'invidia.

Ma Sérillan che aveva udito, si slanciò verso il postiglione.

— Lei ha incontrato Bertrand?

— Sì, borghese.

— Lontano di qui?

— Via di Germania, un'ora e mezzo fa.

— Grazie, figliuolo.

— Signor Navarreins, a cavallo, disse Pietro febbrilmente, e anche lei signor agente, ecco le nostre cavalcature.

### VI.

Cinque minuti dopo i tre partivano di gran trotto.

In quell'epoca tutti viaggiavano a cavallo per evitare gli accidenti che potevano rallentare la marcia o obbligare a fermarsi per riparare guasti fortuiti.

Finchè attraversavano Parigi le loro andatura benchè rapida era interrotta dalla circolazione

Finalmente giunsero in capo al sobborgo San Martino, dove poterono dare alla cavalcature tutta la regolare velocità.

Intanto la Bierry andava come il vento. Il postiglione Bertrand, al quale essa aveva dato cinque o sei luigi, giungendo alla tappa, non aveva mancato di raccomandarla al compagno, dicendo:

— Dev'essere una principessa inglese o una Regina. I figli del Re non pagano così. Sei luigi di mancia da Parigi, capisci?

— Via, via, postiglione, interruppe Genovieffa, dal fondo della berlina i cavalli sono attaccati, andiamo sono aspettata, non mi piacciono ichicchierooi, e pago bene sol quando son servita bene.

Il postiglione saltò in sella, assestò due frustate ai cavalli e l'equipaggio partì in un turbine di polvere, con un fracasso indemoniato.

Da Lagny, primo scambio, alla Férté-sous-Jouarre secondo, vi erano trentotto chilometri La corsa poteva sembrar lunga, ma la viaggiatrice adoperò i soliti argomenti, mancie, regali, e il secondo postiglione la condusse come il primo.

Intanto i tre cavalieri guadagnavan terreno Partiti da Parigi con tre ore di ritardo, avevano acquistato cinquanta minuti allo scambio di Lagny.

Senza fermarsi ripartirono a spron battuto. La speranza di entrare in possesso del mezzo milione che portava seco Genovieffa, dava a Sérillan e a Navarreins un ardore, che l'agente divideva per gusto.

Correvano vertiginosamente, e per fortuna a chiaro di luna il metteva al sicuro da incidenti o altri contrattempi.

Alla Ferté-sous-Jouarre la Bierry non aveva che un'ora di precedenza, ma i cavalieri cominciavano ad essere stanchi. Solo Sérillan si sentiva in grado di continuare dello stesso passo. Navarreina e l'agente confessavano che al primo scambio avrebbero dovuto abbandonare l'inseguimento.

Il padrone delle corriere alla Ferté, fece loro bere un miscuglio d'acqua vite, vino bianco e cannella con zucchero. Ciò li rimise in forza tanto che risaliti in groppa pareva loro di aver dormito dodici ore.

Però la Bierry, la cui sovraeccitazione cadeva col cader della notte, cominciava a turbarsi. Per istinto sentiva che le davan la caccia.

D'altra parte il postiglione preso alla Ferté, ragazzo intelligente, non fu tanto ingenuo da credere alla principessa inglese. Ella ebbe un bel dire che l'aspettavano, che aveva premura, egli sospettò che fuggisse.

A quindici chilometri prima di Château-Thierry esiste un'interminabile costa, dalla cui altezza si scorge il paese a perdita d'occhio.

Per quanta vigoria spiegasse il postiglione, pure fu costretto a mettere i cavalli al passo per i due terzi della salita.

*(Continua)*


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I prezzi sono sempre anticipati. — Un numero separato cent. 5 — arretrato centesimi 10 —
*Indirizzo:* **Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma**
**Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.**

Prezzo dell'Associazione

| Senza L'ECO DELLA MODA | Con L'ECO DELLA MODA |
|---|---|
| Italia ..... Anno L. 36 - Sem. 9 - Trim. 5 | Italia ..... Anno L. 50 - Sem. 11 - Trim. 6 |
| Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 85 - Sem. 32 - Trim. 16 |

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

**PER le INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano* Via Due Macelli N.i 6 e 13 — Telefono 12-34, o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 190, Tel. 99-46.
Tariffa: La pagina (su 10 colonne) cent. 649 la linea; — La pagina L. 32 la linea. Cronaca L. 3.240 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L.3. Necrologi L. 32.5-0 la linea. La inserzione è nel corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

## CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75 000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

**SEDE DI ROMA** - Corso Umberto I, N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli. ecc.

| | FORMATO | DIMENSIONI Largh. | Altezza | Lungh. | TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese | 3 Mesi | 6 Mesi | Anno |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | cm. | cm. | cm. | Lire | Lire | Lire | Lire |
| Cassette-forti | piccolo | 20 | 9 | 50 | 3 | 6 | 10 | 18 |
| | medio | 20 | 12 | 50 | 4 | 8 | 14 | 25 |
| | grande | 42 1/2 | 25 | 50 | 9 | 18 | 28 | 40 |
| Casse-Forti | unico | 42 1/2 | 50 | 50 | 18 | 32 | 50 | 80 |

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni la cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

**N. B.** — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le cedole scadute e i Titoli estratti negli di Roma e si accettano come contanti senza perdita di vendita, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE a sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia sacchi, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 30 decimetri cubi al giorno.

Tutti coloro che vogliono tenersi al corrente del movimento della cultura internazionale leggano

LES ANNALES POLITIQUES ET LITTERAIRES

Questa è la più bella pubblicazione illustrata settimanale francese per famiglie, sempre ricca di attualità e scritta dai più rinomati autori francesi: Anatole France, Jules Claretie, Marcel Prévost, Paul Bourget, Edmond Rostand, Yvonne Sarcey, Adolphe Brisson, ecc.
Abbonamento annuo (52 fascicoli) L. 15.
L'esclusività della vendita e degli abbonamenti per l'Italia è affidata alla Casa **FRATELLI TREVES** e alle sue librerie di **Roma, Milano, Napoli, Torino e Genova.**

**DEBOLEZZA, NEURASTENIA** e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Siricina* precisi. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè ringiovanisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero L. 20, anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 344. — Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthes virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate. 8

**FERRO-CHINA ROSATI**
del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno
**Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa**
**Ferro-China alla Noce Vomica**
tonico dei nervi - ricostituente del sangue.
Raccomandato e prescritto da illustri professori Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Oect, Guarnieri, etc di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nelle neurastenie, anemia, debolezza spinale, rachitide. scrofola, nel diabete ete, e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenzali.*

Apparecchi telefonici, Fr.lli Dalle Molle, Roma

## Ascensori Falconi

G. FALCONI & C. - NOVARA

**Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi**

ASCENSORI MODERNI DELLA MASSIMA PERFEZIONE

Numerosi importanti impianti in Italia ed all'Estero

**Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT**

**Via Volturno N 58.**

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

**Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato**

*SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91*

Servizio speciale di trasloschi con furgoni imbottiti
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

Parafulmini - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

# VINO PROTTO

# SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
e ROMA
*Magazzini:* **S. Pantaleo 60-61**


## Per il Pubblico

**CALENDARIO.**

SABATO 11 Settembre 1909 — Ss. Ministro ed S. Francesco
Leva il sole alle 5.51 m. — Tramonta alle 6.14 s.
Luna la Luna alle 5.32 s. — Tramonta alle 4.32 m.
L'Ave Maria suona alle 6 1/2

**BOLLETTINO METEORICO**

Osservazioni del 10 Settembre 1910 — alle ore 15

**In Europa**

| CITTA' | Temp. | Cielo | CITTA' | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietrob. | 11.4 | sereno | Nizza | 16.6 | sereno |
| Amburgo | 12.2 | sereno | Enrigo | 11.1 | sabbioso |
| Vienna | 14 | 1/4 coperto | Cocstanza. | — | — |
| Madrid | 12.2 | sereno | Malta | 22.0 | sereno |
| Parigi | 15.6 | coperto | Atene | 23.4 | sereno |

**In Italia**

| CITTA' | Temp. ass. | Temp. max. | CIELO | MARE | Temperatura nelle 24 ore: max. | min. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 19.3 | | coperto | calmo | 23.2 | 18.2 |
| Torino | 14.5 | | piovoso | — | 24.0 | 12.8 |
| Milano | 14.6 | | coperto | — | 24.6 | 12.8 |
| Verona | 17.8 | | 3/4 coperto | — | 28.6 | 15.5 |
| Bologna | 18.4 | | 3/4 coperto | calmo | 31.4 | 17.3 |
| Ravenna | — | | — | — | 30.6 | 16.0 |
| Ancona | 19.0 | | 3/4 coperto | calmo | 29.0 | 16.2 |
| Firenze | 18.6 | | coperto | calmo | 30.4 | 16.7 |
| ROMA | 15.0 | | sereno | — | 29.9 | 14.0 |
| Bari | 17.4 | | 1/2 coperto | calmo | 29.2 | 15.2 |
| Napoli | 18.6 | | 1/2 coperto | calmo | 21.8 | 16.8 |
| Castellam. | 16.6 | | 1/2 coperto | — | 28.6 | 12.8 |
| Tiriolo | 17.2 | | sereno | — | 19.6 | 12.8 |
| Palermo | 19.4 | | 1/2 coperto | calmo | 19.6 | 15.1 |
| Messina | 22.0 | | sereno | calmo | 25.4 | 19.5 |
| Cagliari | 17.6 | | sereno | agitato | 25.0 | 15.8 |
| | | | | | 26.0 | 13.0 |

Probabilità: venti deboli o moderati varii; tempo generalmente buono.

**A Roma**

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 60.60. Barometro ridotto a mezzogiorno 764.7. Termometro centigr. massimo 29.0 minimo 14.0
Umidità relativa al mezzogiorno 0.46. Vento e nuvoli S.W.
Stato del cielo 1/2 nuvolo.

**Solarada**

Esiste il *primiero*;
Cammina il *secondo*;
In Bibbia l'*intiero*.

*La spezione del provvisorio passeggo*
OKRA - SO

**STATO CIVILE**

MATRIMONI DEL 10 SETTEMBRE 1910.

Conti Francesco impiegato con Rubens Gemma
Salmieri Giovanni cocchiere con Picchiotti Teresa
Tensini Mario impiegato con Cattorini Cesira
Tensini Luigi impiegato con Magnelli Rosa
Cesaroni Gildenzo impiegato con Ferrari Rida
Bernardini Umberto impiegato con Bua Teresa
Mattioli Umberto negoziante con Giorgi Carmela
Strada Giuseppe professore con Maggiore Eugenia
Strolai Vincenzo canestraro con Frizzi Teresa

Nati e morti denunziati il 13 e 14 settembre 1910.
Nati 16 compresi 8 nati morti
Morti 34 dei quali sotto i 7 anni

**Morti**

Maggi Domenico fu Pompeo, Alatri, 80, ved.
Fiorotti Pietro fu Luigi, Albano, 70, maritato.
Donnanni Maria fu Luigi, Pagliano, 55
Formisani Emilia fu Salvatore, Roma, 75, ved. Astolfi
Valenti Agata fu Vincenzo, Roma, 86, ved. Gabrielli
Pace Vito fu Giacomo, Roma, 56, avvocato, coni.
Sacrirana Giuseppina fu Achille, Milano, 30, arteria dramma, nub.
Orilli Maria fu Benedetto, Casape, 40, con) Giugnoli
Mosca Amalia di Mariano, Bologna, 25, coniadino, col.
Formiconi Domenico fu Bernardino, Brasa, 60, brasc. c.
Trevisiotti Romolo di Giuseppe, Roma, 22, celebrolo, cel.
Nobili Maddalena fu Antonio, Roma, 72, ved. Bombacioni
Tarquini Angela di Angelo, Roma, 31, nub.
Masci Cecio fu Dorotea, Cretmona, 73, pensionato, ved.
Moscelli Gregorio fu Francesco, Roma, 75, impiegato, conj
Giacotti Teresa fu Pietro, Genova, 57, ved. Cannini
Fontanella Santina fu Marco, Desenzano, 34, v. Giardini
Bonnini Matilde fu Angelo, Terni, 68, coni de Angelis
Barocchini Orazio di Andrea, Roma, 59, pensionato, con)
Nicolotti Saverio fu Nicola, Roma, 84, con)
Segnori Salvatore fu Giovanni, Roma, 84, con)
Podini Elvira di Amedeo, Roma, 34
Palombi Gregorio fu Luigi, Roma, 67, calzolaio, ved.
Marmiroli Francesco di Gerardo, S. Vittore, 45, conj
Francois Enrico fu Giacomo, Roma, 66, maestro, cel.
Emdo Clelia di Pompeo, Roma, 15, nub.
Bonni Mariano fu Giuseppe, Roma, 60, manisculo, conj
Bozzo Angelo fu Carlo, Fontanelle, 45, commesso, conj
Bonita Alessandro fu Angelo, Terni, 68, conj
Tarquini Amelia di Francesco, Aricela, 15, nub.
Nicolotti Saverio di Grazia, Roma, 84, nub.
Mazzantini Domenico fu Valentino, Ariel, 69, negoziante conj
Pacelli Rosa fu Giuseppe, Roma, 80, ved. Carocci
Fiscallini Carlo di Giuliano, Roma, 19, studente, col.
Fiscallini Lorenzo fu Giovanni, Roma, 64, impiegato, cel.
Pesci Alfeo di Francesco, Roma, 1, nub.
Cola Augusto fu Luigi, Roma, 36, tappezziere, conj
Tamara Enrico fu Giuseppe, Benova, 62, impiegato, conj

**ASTE APPALTI E CONCORSI**

**Ministero LL. pp.** - 14 ottobre - Sistemazione torrente Ceno, L. 180.000.
**Prefettura Livorno** - 5 ottobre - casermaggio carabinieri biennio 1911-12 e 1912-13 - L. 194,860.
**Cassale Cavoure** - 14 ottobre - manutenzione ordinaria e straordinaria complessivamente circa L. 250,000.
**Genio Militare Bastiano** - 24, settembre - Costruzione fabbricati - L. 450.000.
**Gregorietto Paolo Romano** - 22 settembre - fornitura oggetti gomma e piccola chirurgia.
**Compagnia Assicurazioni Carpia Sarzanaza** - 1° ottobre - Affitto fondi rustici 9 lotti circa L. 16.000.
**Municipio di Pavia** - 4 ottobre - Costruzione ufficio postale - L. 381,000.
**Municipio di Bisceglie** - 8 ottobre - Appalto dazi quinquennale - L. 86,000 annue.

## GUIDA DEL FORESTIERE

**SABATO — Ingresso libero.**

**Vaticano.** *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
*Ss. Maestri di scultura antiche*, via delle Fondamenta di S. Pietro (Struzione del Giardino) dalle 9 alle 12
Id. *Pinacoteca* dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di San Pietro*, accesso dalla Casina omonima dalle 9 alle 11.
**Musei.** *Lateranense Profano*, piazza S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 11,30.
Id. *Borgiano*, alPropaganda Fide. (Il permesso del Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 12.
Id. *Artistico Industriale*, via S. Giuseppe Capo le Case, dalle 10 alle 14.
Id. *Cristiano* - S. *Agnese*, via Nomentana, (Il permesso del retrare dalla Chiesa omonima) dalle 9 alle 12 meridiane.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
**Terme di Tito**, v. Labicana 186, dalle 9 alle 12 e dalle 15 al tramo.
**Terme di Cecilia Metella**, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Id. *Etrusco* (palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo), dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10alle 16
**Musei:** *Capitolino di Scultura*, P. del Popolo dalle 10 alle 15.
Id. *Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protostoico*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Palazzo Capitolino* *pittura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
**Tabularium e Torre Capitolina**, Campidoglio dalle 10 alle 15.
**Foro Romano:** dalle 7 alle 12 dalle 15al tramonto.

## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli .. » | 0.35 | 6.— | 7.40 | 9.10 | 10.45 | 12.50 14.— |
| Fino-Torino .. » | 5.— | 8.56 | 12.20 | 15.50 | 20.40 | 23.55 |
| Fino-Milano .. » | 5.— | 8.56 | 12.20 | 15.50 | 20.40 | 23.55 |
| Foligno-Ancona .. » | 6.30 | 8.56 | 11.55 | 16.10 | 18.— | 23.28 |
| Rieti-Aquila .. » | 6.— | 10.28 | 13.— | 16.— | 19.— | 22.— |
| Grosseto .. » | 7.— | | 17.50 | | | 23.50 |
| Tivoli-Avezzano .. » | 1.25 | 15.— | 15.35 | 20.— | | |
| Tivoli .. » | | | | | | |
| Civitavecchia .. » | 6.15 | | | | | |
| Pescoci .. » | 7.30 | 9.45 | 13.10 | 15.15 | 17.10 | 18.50 20.35 |
| Velletri-Terracina .. » | 7.35 | 11.45 | 17.20 | | | |
| Velletri .. » | 7.35 | | | 20.25 | | |
| Frascione .. » | 8.20 | 9.— | 12.— | 17.50 | 18.20 | 21.— |
| Rocca-Cubbiesco .. » | 8.50 | 11.— | 16.— | | | |
| Ladispoli .. » | 8.50 | 7.15 | 8.15 | 9.35 | 19.30 | 14.15 14.50 |
| | | | | | | 17.50 |

* Il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) è feriale
** da Pasquarvere
Per Ladispoli i treni delle 7.14 e 14.50 partono da Trastevere e quelli delle 9.35, 14.15 e 14.50 sono festivi.

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli .. » | 0.45 | 6.30 | 11.— | 13.35 | 16.10 | 17.20 18.— |
| Torino-Fino .. » | | 7.— | 8.35 | 9.36 | 16.56 | 19.50 20.12 |
| Milano-Fino .. » | | 7.— | 8.35 | 9.36 | 16.56 | 19.50 20.12 |
| Ancona-Foligno .. » | 0.15* | 7.10 | 10.25 | 15.10 | 16.35 | 20.26 |
| Rieti-Aquila .. » | 4.30 | 9.10 | 13.10 | 17.40 | 19.50 | 23.50 |
| Avezzano-Tivoli .. » | 0.5 | 8.55 | 9.30 | 13.10 | 17.40 | 19.50 23.50 |
| Tivoli .. » | 7.20 | | | | | |
| Civitavecchia .. » | | 7.50 | 10.45 | | | |
| Frascati .. » | 7.55 | 8.30 | 10.15 | 15.5 | 19.45 | 19.50 20.35 |
| Terracina-Velletri .. » | | 9.05 | | 18.15 | | 20.50 23.55 |
| Velletri .. » | 8.10 | | | | | 20.50 |
| Frascione .. » | 8.40 | 10.— | 12.20 | 16.55 | 18.35 | 21.40 22.12 |
| Lagnipoli .. » | 0.30 | 12.— | 12.20 | 16.55 | 18.35 | 21.40 22.12 |
| | | | | | | 23.15 23.15 |

* Il treno delle 0.15 (Ancona-Foligno) è feriale
** Il treno che arriva a Roma da Frascati alle 10.15 è feriale e quello delle 9.40 è festivo.

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma .. p. | 5.10 | 8.15 | 9.30 | 11.30 | 15.— 18.30 |
| Bagni .. p. | 6.— | 9.— | 10.15 | 12.15 | 15.45 19.15 |
| Villa Adr. .. » | 7.21 | 9.17 | 10.33 | 13.1 | 16.3 19.35 |
| Tivoli .. a. | 7.30 | 9.30 | 10.45 | 13.10 | 16.10 19.40 |
| Tivoli .. p. | 8.30 | 7.34 | 5.53 | 11.22 | 16.48 17.19 20.15 |
| | | | | | Festa |
| Villa Adr. .. » | 6.8 | 8.9 | Festa | 13.38 | 17.1 17.31 20.30 |
| Bagni .. » | 8.38 | 10.39 | 10.03 | 14.6 | 17.37 18.10 20.45 |
| Roma .. a. | 9.40 | 9.55 | 11.5 | 15.20 | 18.47 19.20 21.50 |

**TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Roma .. » | 6.— | 9.15 | 13.45 | 17.30 |
| Prima Porta .. » | 6.42 | 9.57 | 14.27 | 18.12 |
| Scrofano .. » | 6.57 | 10.12 | 14.42 | 18.27 |
| Castelnuovo .. » | 7.20 | 10.41 | 15.11 | 18.56 |
| Morlupo .. » | 7.39 | 10.47 | 15.30 | 19.6 |
| Magliano .. » | 8.5 | 11.10 | | 19.35 |
| S. Cirese .. » | 8.35 | 11.34 | | 19.48 |
| Civ. Castellana .. a. | 8.47 | 11.46 | | 20.17 |
| Civ. Castellana .. p. | 6.8 | 14.10 | 17.36 | |
| S. Cirese .. » | 6.38 | 14.34 | 18.14 | |
| Magliano .. » | 6.51 | 14.50 | 18.31 | |
| Castelnuovo .. » | 7.15 | 15.15 | 18.56 | |
| Scrofano .. » | 7.39 | 15.39 | 19.19 | |
| Prima Porta .. » | 7.55 | 15.54 | 19.35 | |
| Roma .. a. | 8.40 | 16.10 | 19.45 | |
| | 9.50 | 16.50 | 20.35 | |

**TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI**

Partenza da ROMA

Ogni ora dalle 6 alle 20.
Ogni ora dalle 8.30 alle 20.30 ogni ultima limitata a Marino.

Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55
Ogni ora dalle 8.37 alle 20.37

Partenze da GENZANO per ROMA

Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10
Ogni ora dalle 7.50 alle 20.40

Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

**FERROVIE SECONDARIE ROMANE**

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

6.50 - 7 - 7.30 - 8.10 - 9.20 - 10.40-ecc. - 16 - 17.40 - 19 - 20.15

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.45 - 7.05 - 8.05ecc. - 11 - 14 - 16.27 - 16.46 - 20.38 - 22.40fes.

ARICIA-NETTUNO — Partenze da Roma

6.36 - 9.46 - 12.40 - 16.40 - 18.55

NETTUNO-ARICIA — Partenze per Roma

6.8 - 12.21 - 17.6 - 20.44 - 23.10fes.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)

9.6 - 9.32 - 13.— - 18.— - 20.10


## AVVISI ECONOMICI

*Le pubblicazioni sono consecutive e non sono alternate.*

**I^a CATEGORIA**

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Distinta signora straniera** che conosce bene pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possibilmente come persona di compagnia o istitutrice di signorine. Prezzo non alto. Rivolgere proposte **Uff. Amministrazione Popolo Romano - Roma.**

**Impiegato comunale** cerca posto in qualità di capo di stabili e di altre aziende. Ottime referenze. Rivolgere per schiarimenti O. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano.* 1097

**Cercasi appartamento** signorile di, mezzano, con mobilio, ascensore, Camere 8 a 10 oltre cucina, luminose prezzo. Scrivere: A. Mollini, 2 Via Basilicata 1117

**BAGNI E VILLEGGIATURE**

*25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna*

**Affittasi** per la stagione dei bagni in Nettuno casa di tre piani, con terrazzo e cortile, terrazza, luce elettrica. AFFITTASI in Roma appartamentino mobiliato di sei o tre camere e cucina, terrazza, gas.
Dirigersi a Nettuno: Severi, Palazzo Duca Bergues 1° piano — a Roma: Severi, prendere appuntamento telefono n. 00, conoscerà il Rivaltiera tel. 50

**III^a CATEGORIA**

*25 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Per allievo di canto** la signora Marietta Dessy, già distinta artista lirica, nuova vento di dedicarsi all'insegnamento del canto, assicura di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 9, Rivaltiera tel. 50

**Ex sottufficiale** di anni 25, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di ambosa delle provincia, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie per quanto riguarda decisiva un posto, anche di fattorino, nella capitale ed a destinazione confidenti. Rivolgersi S. S. fermo in posta 967

**Vedova** toscana, madre di famiglia, da lezioni di pianoforte a principianti e a accompagna in casa propria. Via Cavour N. 33. Primo piano. 1096

**Impiegato serio**, ciangantenne, ottimi requisiti, di carattere, potendo disporre di varie ore libere vorrebbe trovare occupazione presso ditta commerciale. Per schiarimenti offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano » 1095

**Distinta signorina** che conosce l'inglese, buona musicista, e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora. 49, Scala S. Int. 12. 1098

**D' AFFITTARSI**

**Affittasi** primo distinto famiglia, una camera con due letti, Speciale posizione, Quartiere Ludovisi via Aurora N. 49, Scala II Int. 12. 1094

**Camera e salotto** elegantemente mobiliati con 80 piazza di Spagna piano quarto. 1101

**Presso il Campidoglio** 56 via Monte Tarpeo p. 4 to e attiguo ammobiliato, volendo anche pensione, per signore o signorine straniere e persone distinti. Tornano visite immediate lavoie. Dalle 9 alle 13. 1099

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carte delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Peters Wa